

Molto caro S. et parum mio ordo

MASSIMO MORETTI - JANA ZAPLETALOVÁ

Gran cosa mi pare da poi tante cogie di lettere che  
io no' possa auer minima risposta. De S. Antonio no' mi  
assate dubitare del uostra solita Amor verso di me. De  
Sora mi trouo qui in un paese piene d'Alti squasi  
abbandonati da tutti marco i fugiti alio palato et  
corele morte et per altri altre parente more et amiti



Il pittore  
**Pietro de Petri**  
da Bruges alla Moravia

Io ho confortabilarai dal M. d. la poste d'Anversa rot del  
S. Maxim. Wascaple. In quale facio addorre una  
madonna et al M. d. la posta dei regine. Così  
uonia de V.S. mi comadate se uolte de mi facisti gratia  
quando mi uolte de mi facisti gratia  
scongiuro sopra quella dolce amoureuse Natura de S. John  
in a facisti gratia mi facisti gratia  
mondo. prego V.S. de Ca mi scrine de cosa de auro  
fate dolce mio quadrellini et indrisate la Lettere  
al S. Antonio Tassis M. d. la poste di Anversa  
Et in fine mego a questo modo Don pio proters  
S. John Scildone inu Magmator state inu brut panorego  
cosi prego V.S. de Ca sia contenti di l'alegrami  
proth. Con questo lo bacio la mano pregandoli  
ogni felicità di Brugis a di 19 August 1571.  
D.V.S. P. de

Joan. S. de

Pietro de petri

MASSIMO MORETTI - JANA ZAPLETALOVÁ

# IL PITTORE PIETRO DE PETRI da Bruges alla Moravia

*Un ritratto singolare nell'Europa delle riforme*

Roma 2025

DE LUCA EDITORI D'ARTE



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA



Palacký University  
Olomouc



#### *Referee:*

prof. Mgr. Ondřej Jakubec, Ph.D.  
prof. Massimo Carlo Giannini

#### *Traduzione*

Barbara Zane (dal ceco in italiano)

Il volume e la ricerca sono stati finanziati con i fondi di ricerca della Facoltà di Filosofia dell'Università Palacký di Olomouc, anni 2024-2025, Fondo per il sostegno delle attività scientifiche, e con i fondi di Ateneo 2022 e Visiting professor 2024, Sapienza Università di Roma.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta senza le dovute autorizzazioni degli autori e della casa editrice. Si rimane a disposizione per gli eventuali diritti sulle immagini pubblicate.

#### *In copertina*

Domenico Tintoretto, *Ritratto di Antonio Maria Graziani*, particolare, 1598 ca. Vada (Rosignano Marittimo), Villa Ferri-Graziani.

#### *Gli autori ringraziano:*

Cristiana Barni (Biblioteca e Archivio Diocesano di Città di Castello)

Antonella Barzazi (Università degli studi di Padova)

Elena Bonora (Università di Parma)

Sofia Carbonera (Sapienza Università di Roma)

Adriana Concin (Victoria & Albert Museum)

Valter Curzi (Sapienza Università di Roma)

Andrea Czortek (Direttore dell'Archivio Storico Diocesano di Città di Castello)

Rosarita Digregorio (Archivio Storico Capitolino)

Wilken Engelbrecht (Univerzita Palackého v Olomouci)

Clemente Fedele (Accademia Italiana di Filatelia e di Storia Postale)

Francesco Freddolini (Sapienza Università di Roma)

Ondřej Jakubec (Univerzita Palackého v Olomouci)

Stanislav Konečný (Státní okresní archiv Svitavy se sídlem v Litomyšli)

Josef Kopecký (Státní okresní archiv Svitavy se sídlem v Litomyšli)

Blanka Kubíková (Národní galerie Praha)

Karolina Machálková (Zámek Moravská Třebová)

Stefania Macioce (Sapienza Università di Roma)

Lorenzo Mancini (CNR-ILIESI)

Luca Marcolongo (fotografo)

Monika Marhounová (Muzeum Moravská Třebová)

Markéta Martiníková (Národní památkový ústav, Státní zámek Velké Losiny)

Romana Mastrella (Sapienza Università di Roma)

Raffaella Morselli (Sapienza Università di Roma)

Vít Němec (Arcibiskupství olomoucké)

Zuzana Pastrnáková (Univerzita Palackého v Olomouci)

Dorit Raines (Università Ca' Foscari Venezia)

Denis Ribouillault (Université de Montréal)

Vladislava Říhová (Univerzita Pardubice)

Francesco Spina (Parco Archeologico di Ostia Antica)

Jan Štěpán (Zemský archiv Opava, pobočka v Olomouci)

Tomáš Thun (Muzeum Moravská Třebová)

Don Giuseppe Tonin (Parrocchia S. Anna Morosina di San Giorgio in Bosco [Pd])

Lenka Vaňková (Národní památkový ústav, územní odborné pracoviště Olomouc)

Federica Veratelli (Università degli Studi di Parma)

Caterina Volpi (Sapienza Università di Roma)

Pavel Waisser (Univerzita Palackého v Olomouci)

Alessandro Zuccari (Sapienza Università di Roma)

Un ringraziamento del tutto speciale alla famiglia Ferri-Graziani, in particolare a Nicolò e Simone, che con la loro ospitalità e disponibilità hanno favorito nel corso degli anni le ricerche presso l'Archivio Graziani di Vada.

Massimo Moretti esprime la sua gratitudine a Beth Whittaker, direttrice della Kenneth Spencer Research Library, University of Kansas e a Elspeth Healey, responsabile delle collezioni speciali, per la loro accoglienza e la loro assistenza durante le intense e bellissime settimane di lavoro a Lawrence, nel luglio-agosto 2022.

## INDICE

### Introduzione

- 7 *Pietro de Petri da Bruges: una ricerca transnazionale*  
Massimo Moretti e Jana Zapletalová  
*Dalla scoperta alla riscoperta: un pittore fiammingo tra le carte di Antonio Maria Graziani* [7]  
*Forestiero e senza radici: Pietro de Petri nella storiografia morava* [12]

### CAPITOLO I

- 19 *Antonio Maria Graziani e il suo lascito culturale*  
Massimo Moretti  
*Alla ricerca del tesoro di Monsignor d'Amelia* [19]  
*Un archivio di archivi* [25]

### CAPITOLO II

- 35 *Nella famiglia del cardinale Commendone*  
Massimo Moretti  
*Una citazione vasariana* [35]  
*L'umanesimo di Giovanni Francesco Commendone* [37]  
*Peregrinazioni diplomatiche: primi possibili contatti con Pietro de Petri* [42]  
*L'amico di Pietro: Nicolò Tomicki e la compagnia del cardinale Commendone* [45]

### CAPITOLO III

- 53 *Da Roma a Vienna andata e ritorno*  
Massimo Moretti  
*Vacanze trevigiane e amicizie consolidate: Filippo Mocenigo, i fratelli Renaldi, Carlo di San Bonifacio* [53]  
*Ripartenze inattese* [57]  
*Alla corte di Massimiliano II* [59]  
*Pietro de Petri e Nicolò Tomicki tra Padova e Venezia* [63]  
*Alla corte di Praga. I rapporti di Pietro de Petri con Antonio Abondio e Hans Khevenhüller, Maximilian Waelschapple, Antoine de Tassis* [65]  
*Da Praga a Bruges a Vienna: verso la Moravia multiconfessionale* [68]

### CAPITOLO IV

- 73 *Dalla corte imperiale alla Moravia dei vescovi di Olomouc*  
Jana Zapletalová  
*Una vita al bivio: Pietro de Petri presso il vescovo Vilém Prusinovský di Víckov* [73]  
*Al servizio di Jan XVII Grodecký? Un difficile passaggio della storia morava* [90]  
*Alla ricerca di una nuova protezione: Pietro e il vescovo Tomáš Albín di Helfeburk* [92]

## CAPITOLO V

- 99 *Una conversione di vita: Moravská Třebová*  
Jana Zapletalová  
*Tra Olomouc, Brno e Moravská Třebová* [99]  
*«La più bella lacca di Fiorenza»: materie prime per una nuova pittura morava* [100]  
*Al servizio di Jan Třebovský di Boskovice* [103]  
*Pietro de Petri lavora per Jan Šembera Černoborský di Boskovice a Bučovice* [109]  
*Un nuovo committente protestante: Ladislav Velen di Žerotín* [116]

## CAPITOLO VI

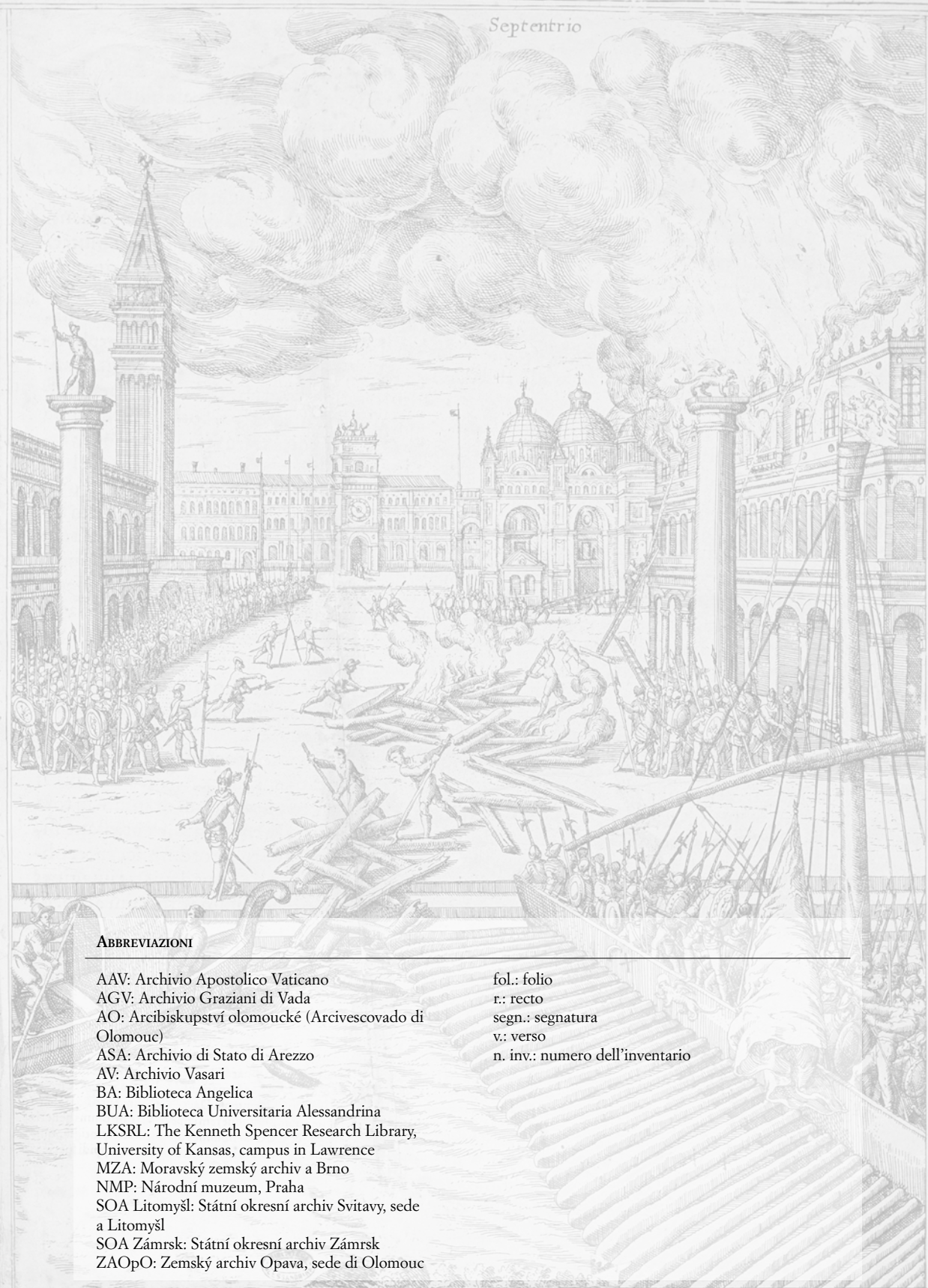
- 121 *Evoluzioni e rivoluzioni: l'eredità di Pietro de Petri*  
Jana Zapletalová  
*Il pittore diventa borgomastro: la svolta professionale e patrimoniale* [121]  
*Pietro de Petri padre di famiglia* [124]  
*La morte nel 1611 e l'inventario dei beni* [126]

- 135 TAVOLE

- 161 APPARATI

*Cronobiografia di Pietro de Petri fondata sui documenti* [163]  
*Appendice documentaria* [169]  
*Bibliografia* [216]  
*Indice dei nomi e dei luoghi* [226]





## ABBREVIAZIONI

AAV: Archivio Apostolico Vaticano  
 AGV: Archivio Graziani di Vada  
 AO: Arcibiskupství olomoucké (Arcivescovado di Olomouc)  
 ASA: Archivio di Stato di Arezzo  
 AV: Archivio Vasari  
 BA: Biblioteca Angelica  
 BUA: Biblioteca Universitaria Alessandrina  
 LKSRL: The Kenneth Spencer Research Library, University of Kansas, campus in Lawrence  
 MZA: Moravský zemský archiv a Brno  
 NMP: Národní muzeum, Praha  
 SOA Litomyšl: Státní okresní archiv Svitavy, sede a Litomyšl  
 SOA Zámorsk: Státní okresní archiv Zámorsk  
 ZAOpO: Zemský archiv Opava, sede di Olomouc

fol.: folio  
 r.: recto  
 segn.: segnatura  
 v.: verso  
 n. inv.: numero dell'inventario



Fig. 1. G. Hofnagel, *Augusti apud venetos templi D. Marci accuratissima effiguratio*, in G. Braun, *Urbium praecipuarum mundi theatrum quintum*, vol. 5 (Civitates Orbis Terrarum), Colonia 1600, c. di tav. 1 BUA D h. 6 f2.

## Introduzione

### *Pietro de Petri da Bruges: una ricerca transnazionale*

*Non c'è allora altro rimedio fuorché quello di sostituire  
alla molteplicità delle competenze in uno stesso uomo  
un'alleanza delle tecniche praticate da studiosi diversi,  
ma tutte rivolte all'illustrazioni di un unico tema.*

Marc Bloch, *Apologia della storia*

#### *Dalla scoperta alla riscoperta: un pittore fiammingo tra le carte di Antonio Maria Graziani*

L'incontro con l'universo di carte raccolto da Antonio Maria Graziani (Sansepolcro 1537 - Amelia 1611) (*tavv.* V-VI) nella sua intensa vita da segretario di due cardinali e di un papa, da diplomatico e vescovo della diocesi di Amelia, in Umbria Meridionale, è avvenuto nel corso delle mie ricerche rivolte alla personalità e alle committenze dell'arcivescovo amerino Fantino Petrignani (Amelia 1539 - Roma 1600), noto alla storia dell'arte per aver ospitato Caravaggio in un breve arco di tempo del 1597<sup>1</sup>. L'esistenza dell'Archivio Graziani nel piccolo centro di Vada, in Val di Cecina, mi fu segnalata dallo storico Emilio Lucci in occasione di una conferenza tenuta ad Amelia, nella quale presentavo i primi risultati delle mie indagini<sup>2</sup>. Qualche settimana dopo raggiunsi Vada per una esplorazione del fondo (*fig.* 2). Già dalle prime immersioni sulle carte l'impressione fu notevole: la sterminata quantità di documenti, in particolare i copialettere del vescovo, consentivano continui affacci sullo scenario amerino tra Cinque e Seicento. La speranza più intima era trovare qualche traccia di Caravaggio; l'obiettivo – più realistico – recuperare notizie sui Petrignani che proprio negli anni dell'episcopato Graziani si trovavano impegnati nella decorazione di diversi nobili edifici ad Amelia e a Roma<sup>3</sup>.

Da una prima lettura sistematica dei registri di corrispondenza emerse da subito una inaspettata mole di documenti di interesse storico artistico. Tra questi alcune lettere testimoniavano il tentativo da parte di Bartolomeo Petrignani, fratello di monsignor Fantino, di impiegare i fratelli Giovanni, Alessandro e Cherubino Alberti di Borgo Sansepolcro nella decorazione del suo palazzo amerino. Una ricchissima documentazione riguardava l'attività di Ottaviano Mascarino in Umbria<sup>4</sup>.

L'obiettivo della ricerca, come spesso accade, lasciò presto il passo a una indagine più estesa che avrebbe portato a risultati inattesi. Nel corso degli anni l'archivio ha restituito, infatti, diversi documenti sugli artisti veneti Giovanni Battista Ponchini, Dario Varotari e Danese Cattaneo, Domenico Tintoretto, Palma il Giovane, sul vadese Federico Zuccari, su Vincenzo Scamozzi, Antonio Gentili da Faenza e sull'argentiere romano Giulio Ruberti<sup>5</sup>. Altri documenti riguardavano la fortuna di alcune opere di Raffaello, come la *Madonna Canossa*, e permettevano di ricostruire vicende artistiche del circondario di Sassoferrato nelle Marche, dove Graziani mantenne la sua commenda dell'Abbazia di S. Croce<sup>6</sup>.

Il primo artista di cui, tra le carte Graziani, è stato possibile individuare un nucleo organico di lettere, si affacciò, imponendosi sulle indagini in corso, durante lo spoglio sistematico delle





Fig. 2. Archivio e biblioteca di Antonio Maria Graziani. Vada, Rosignano Marittimo (Livorno), Villa Ferri-Graziani.

buste 62 A e B, nel giugno del 2012. Il pittore, di origine fiamminga, si firmava come “Pietro de Petrij”. Tra la corrispondenza della fine degli anni Sessanta e i primi anni Settanta del Cinquecento, ovvero nel pieno del servizio di Antonio Maria Graziani come segretario del cardinale Giovanni Francesco Commendone (Venezia 1524 - Padova 1584) (*tav. II*), il nome di questo misterioso Pietro cominciò ad affiorare, come oro sul letto di un fiume d’inchiostro. Tra lettere cifrate e dettagliati memoriali diplomatici, emerse un primo *corpus* di dodici missive, a volte piuttosto lunghe, che svelavano la personalità inedita di un artista testimone e cronista, suo malgrado, di un tempo complesso, una “piccola” storia entro le più grandi vicende europee del secondo Cinquecento. La corrispondenza coinvolgeva tre figure della ristretta famiglia del cardinal Commendone: il suo segretario, il pittore Pietro de Petri e un giovane nobile polacco, Nicolò Tomicki, figlio di padre eretico, educato in Italia sotto la protezione del porporato che ne affidò la formazione al fidato Graziani<sup>7</sup>.

Le lettere documentavano in maniera diretta uno scenario internazionale complesso entro il quale si ambientavano i viaggi e il lavoro di un pittore girovago in affanno, alla ricerca di una sistemazione e di una stabilità. Un artista caduto nell’oblio ma che a suo tempo ebbe modo di interfacciarsi con personalità di primo piano della corte dell’imperatore Massimiliano II, negli stessi anni, tra la fine dei Sessanta e i primi dei Settanta del Cinquecento, in cui tra Vienna e Praga gravitavano altri artisti italiani, dal pittore Giuseppe Arcimboldi allo scultore Antonio Abondio. Le lettere di questo misterioso pittore fiammingo risultavano firmate a Vienna, Praga, Bruges, Anversa, infine a Kroměříž e Moravská Třebová, nel cuore della Moravia.

Le missive contribuivano a disvelare i contorni di una *Respublica Christiana* vivace, feconda, ispiratrice delle lettere e delle arti, radunata attorno a una famiglia cardinalizia della prima era postconciliare. Dalla corrispondenza di questo artista emergeva, in tutta la sua importanza,

il ruolo politico e culturale svolto dal cardinale Commendone, le sue attività diplomatiche, le sue frequentazioni artistiche e letterarie. Sullo sfondo delle vicende personali del pittore si intravedevano i tratti di un passaggio storico complesso segnato dalla crisi religiosa dell'impero, tra la vigilia e i postumi della vittoriosa battaglia di Lepanto, con violenti sommosse delle bande antispagnole capeggiate dal duca d'Orange e le conseguenti ritorsioni che resero le Fiandre inospitali per un giovane artista ormai radicato, dalla dubbia condotta morale e religiosa<sup>8</sup>.

Chi era questo Pietro de Petri? Dalle lettere si ricavano pochi ma significativi dati biografici. Era figlio di un certo Pietro, proveniva da Bruges, era amico del giovane letterato polacco Nicolò Tomicki, quest'ultimo frequentato tra Padova e Venezia nel 1568-1570 (fig. 1). Era un protetto di Commendone, da lui chiamato "mio padrone", al quale tuttavia non sembra essersi mai rivolto direttamente per via epistolare, corrispondendo invece con Graziani almeno fino al 1574. Fu parte della famiglia del cardinale veneziano durante la sua missione alla corte viennese di Massimiliano II (fig. 3), tra l'ottobre del 1568 e la primavera del 1569, quando il seguito del Commendone fece ritorno in Italia, stanziando durante l'estate tra Padova, Venezia e la villa che il cardinale prese in affitto vicino ad Asolo. Tra il 1569 e il 1574 Pietro fu certamente a Vienna, Padova, Venezia, Praga, Roma. Nel tornare momentaneamente nella natia Bruges, scriverà da Anversa e Spira, per poi dirigersi, in Moravia alla fine del 1571 su indicazione di Graziani, sostando – per quanto si ricavava da questo primo gruppo di lettere – a Kroměříž e a Moravská Třebová. Pietro non sembrava essere uno sprovveduto. Aveva rapporti con la corte imperiale e i suoi artisti: lo scultore lombardo Antonio Abondio (1538-1591), i diplomatici pontifici a Vienna, il maestro delle poste di Anversa Antoine de Tassis (1509-1574) e un suo probabile parente che Pietro nomina come «Maximiliano Wascaple» (forse identificabile con lo studioso di antichità Maximilian Waelscaple). A questi si aggiungeva una personalità di primissimo piano, l'ambasciatore cesareo presso il re di Spagna Hans Khevenhüller (1538-1606), come i precedenti suo committente e, per quanto Pietro lascia intendere, suo protettore<sup>9</sup>. Da una lettera del settembre 1571 risultava che Pietro aspirasse addirittura a "un offitio" dispensato dal cardinal Antoine Perrenot de Granvelle (1517-1586), già ministro di Filippo II nei Paesi Bassi, figura centrale nella storia della committenza e del collezionismo del Cinquecento<sup>10</sup>. Si doveva trattare di un pittore di un certo talento, esperto di viaggi e ben informato sui circuiti diplomatici pontifici e imperiali europei.

L'identificazione non fu immediata, ma pensai quasi subito (o troppo presto) a Pietro Candido, giovane pittore negli anni Sessanta del Cinquecento, originario di Bruges, figlio di un Pietro di Elia arazziere alla corte dei Medici, con lo zio Adrian presbitero presso la corte imperiale di Vienna, nello stesso momento in cui vi transitò il Pietro delle lettere Graziani come parte della famiglia del Commendone. I dati che si ricavano dalle carte di Vada sembrarono ricondurre a Pieter de Witte, facendo finalmente luce sulla sua prima attività. Molte le coincidenze, compreso il fatto che Candido fu a Monaco dal 1586, presso la corte di Guglielmo von Wittelsbach, figlio



Fig. 3. Martino Rota, *Massimiliano II d'Asburgo*, 1575. Washington, D.C., National Gallery, Rosenwald Collection.

del duca Alberto V, presso il quale fu probabilmente anche il nostro Pietro de Petri di ritorno dalla legazione del Commendone, nel marzo del 1569<sup>11</sup>. Dopo vari confronti e verifiche, sicuro di aver identificato la personalità del pittore Pietro de Petri, nato a Bruges probabilmente nell'ultimo lustro degli anni Quaranta del XVI secolo, con Pieter de Witte da Bruges (1540/48-1628), proposi a Francesco Solinas di pubblicare l'inedito epistolario nella collana "Cammei" (De Luca editori d'Arte), avendo come modello la recente prima raccolta delle *Lettere di Artemisia Gentileschi*<sup>12</sup>. Con l'uscita del volumetto *Lettere di Pieter de Witte. Pietro Candido nei carteggi di Antonio Maria Graziani (1569-1574)*, le ricerche proseguirono e non solo a Vada; nel 2020 ebbi la possibilità di consultare anche le carte di Commendone conservate presso la Kenneth Spencer Research Library dell'Università del Kansas a Lawrence<sup>13</sup>. Pur non emergendo novità rilevanti, dal Ms 105 qui conservato – un documento subito individuato come strategico per completare la ricostruzione del network culturale del Commendone – fu possibile aggiungere una missiva di Antonio Maria Graziani inviata da Roma al «Magnifico Pietro» in data 7 aprile 1571.

Intanto Massimo Ferretti, in un suo contributo dedicato a Pietro Candido, metteva in discussione l'identificazione da me proposta quasi dieci anni prima tra Pietro de Petri e il De Witte. Le sue osservazioni sull'incompatibilità del nostro fiammingo (che non compariva mai con il cognome Candido, ma solo con il patronimico "de Petri") con il profilo tutto fiorentino del De Witte (anche se Pietro de Petri nelle sue lettere chiede al Graziani «la più bella lacca di Fiorenza») coprirono con un velo di dubbio la mia prima convinzione. Ferretti, pur non offrendo un'alternativa all'identificazione, e riconoscendo le molteplici coincidenze biografiche tra i due artisti, aveva trattato il caso "Pietro de Petri" con la sensibilità del conoscitore, dimostrando ancora una volta quanto i documenti non siano bastevoli alla storia dell'arte, e che anche in presenza delle carte è sempre necessario porre *sub iudice* i dati di stile, compreso il linguaggio utilizzato dagli artisti nei documenti. Andava considerata, secondo Ferretti, l'assenza – nelle primissime opere del Candido – di elementi formali riconducibili all'ambito veneto che dalle lettere emergeva come luogo di prolungato esercizio e formazione del pittore che si firmava Pietro de Petri<sup>14</sup>. Confrontando i documenti, Ferretti ammetteva la somiglianza tra la firma del Candido e quella di Pietro de Petri ma, confortato dal giudizio di esperti paleografi, rilevava altre difformità calligrafiche nei testi. Ritenni in un primo tempo questo ultimo argomento non dirimente, perché studiando altri epistolari, come quello di Federico Zuccari, avevo notato che, soprattutto in caso di destinatari di particolare riguardo o nell'occasione della stesura di documenti ufficiali, gli artisti potevano far scrivere da altra mano le proprie lettere. Ma non era questo il caso. Resistendo al dubbio, avviai una nuova ricerca, trovando ancora elementi a favore della mia prima identificazione. Il principale tra questi consisteva nei rapporti documentati tra Commendone e l'ambiente fiorentino dove Candido cominciò a lavorare alla fine degli anni Sessanta (nell'ottobre del 1569 dipinge nella Cappella di S. Luca presso la SS. Annunziata). Il cardinale veneziano, infatti, era in rapporti non solo con Cosimo de' Medici, il quale fu tra quanti, nel marzo del 1565, si congratularono per la sua promozione alla porpora<sup>15</sup>, ma risultava essere in stretta confidenza con Giorgio Vasari, per il quale, come è noto, lavorò Pietro Candido a Firenze<sup>16</sup>. Corroborato da tali ulteriori connessioni, ancora sicuro di poter difendere la mia iniziale identificazione, presentai nel gennaio 2021 i risultati della nuova ricerca al convegno internazionale *Arte e Diplomazia. Le reti degli Asburgo e il collezionismo europeo: attori, dinamiche, contesti* organizzato all'Institut für Kunstgeschichte di Vienna<sup>17</sup>.

Nella tarda primavera del 2021, nel corso della stesura di un contributo sull'opera di mediazione di Graziani e Commendone a favore di Federico Zuccari smanioso di dipingere una *Battaglia di Lepanto* per Palazzo Ducale a Venezia<sup>18</sup>, dovetti prendere finalmente atto che Pietro de Petri e Pietro di Pieter de Witte *alias* Pietro Candido, non erano la stessa persona. Incappai infatti in un articolo del 1823 scritto in tedesco dallo studioso moravo Josef Edmund Horky,

nel periodico “Archiv für Geschichte, Statistik, Literatur und Kunst”, nel quale era pubblicato il testamento del pittore fiammingo Pietro de Petri, indubitabilmente morto in Moravia il 5 giugno 1611 (fig. 4), meno di tre mesi dopo il suo antico mentore Antonio Maria Graziani.

Dopo il 23 settembre 1574, data dell’ultima lettera di Pietro de Petri ritrovata nell’epistolario Graziani, il pittore fiammingo non era quindi tornato in Italia, come avevo inizialmente ipotizzato, ma era rimasto a vivere e lavorare in Moravia per le più nobili famiglie che avevano aderito alla riforma luterana. Non solo: era divenuto borgomastro della cittadina protestante di Moravská Třebová, si era dato quindi alla carriera politica, a costo di abbandonare la religione cattolica nella quale l’amicizia di Antonio Maria Graziani – e la protezione del Commendato – lo avevano mantenuto tra la fine degli anni Sessanta e i primi anni Settanta del Cinquecento. Senza citare altri documenti che l’inventario dei beni, Horky aveva tratteggiato un quadro inedito ed intrigante che scompaginava completamente le carte: Pietro de Petri era figlio di un pittore di origine italiana che, trasferitosi nelle Fiandre, aveva abbracciato la fede protestante. I cenni biografici ricavati da Horky si sposavano coerentemente, come in un puzzle, con quanto avevo potuto conoscere di Pietro studiando così a lungo le corrispondenze Graziani.

La caduta della prima identificazione di Pietro de Petri, subito segnalata, alla fine dell’estate del 2021, nel contributo dedicato alla *Battaglia di Lepanto* mai dipinta da Federico Zuccari per Venezia<sup>19</sup>, se invalidava una parte della mia ricerca apriva in realtà a nuove domande, richiedeva un nuovo inizio, ma su un altro fronte, quello moravo. Quali fattori avevano spinto Pietro de Petri a un cambiamento così radicale? Chi erano stati i suoi committenti e quali opere d’arte potevano essergli assegnate? Quali tracce sopravvivevano della sua attività in Moravia lunga quasi quarant’anni, dal 1574 al 1611? Sarebbe stato difficile proseguire le indagini in tempi ragionevoli, con lo sbarramento linguistico e la necessità di conoscere a fondo le condizioni socio religiose dell’Europa centro-orientale tra XVI e XVII secolo. La strada da subito appariva obbligata: la ricerca andava sbloccata attingendo ad altre competenze e conoscenze necessarie per fare luce sulle dinamiche dei rapporti tra Roma e il cattolicesimo delle regioni d’oltralpe a stretto contatto con gli assetti politico-religiosi protestanti.

Già nell’autunno del 2021 avviava dunque una nuova ricerca, questa volta dal respiro transnazionale; non più in solitaria, ma con missioni condivise in Moravia (Olomouc, Kroměříž, Moravská Třebová), a Vienna, Praga, Padova, Venezia, Vada e infine a Roma<sup>20</sup>. Un’impresa forse sproporzionata a fronte di un artista senza opere, ma divenuta urgente, per quella atipica simpatia che a volte matura tra lo studioso e le personalità del passato incontrate e indagate a livello storico. Si presentava finalmente l’opportunità di restituire a Pietro de Petri la sua identità, unendo per la prima volta le fonti morave con i documenti inediti rintracciati dieci anni prima tra le carte di Antonio Maria Graziani.



Fig. 4. Prima pagina dell’articolo di Josef Edmund Horky, “Pietro de Petri und sein Nachlass” (*Archiv für Geschichte, Statistik, Literatur und Kunst* XIV, 1823).

*Forestiero e senza radici: Pietro de Petri nella storiografia morava*

Accade di rado per l'età moderna che si riesca a "scoprire" una nuova personalità artistica sfuggita all'attenzione degli studi. La storia del pittore Pietro de Petri si colloca in parte tra questi casi. Mentre in Italia Massimo Moretti svolgeva le sue ricerche su questa singolare personalità<sup>21</sup>, analizzava le affascinanti carte Graziani e cercava di dare al pittore fiammingo una propria identità, in Repubblica Ceca la memoria di Pietro de Petri rimaneva depositata negli archivi o confinata in rare pubblicazioni in prevalenza di diffusione regionale. Lo si conosceva nominalmente come un pittore di Moravská Třebová, ma prima delle ricerche italiane si ignorava completamente la sua attività alle corti imperiali di Vienna e Praga, i suoi ripetuti soggiorni a Venezia, a Padova, Roma, soprattutto la sua appartenenza al vasto network della diplomazia pontificia del secondo Cinquecento europeo<sup>22</sup>. Di conseguenza, la breve presenza del pittore nei vari centri culturali della penisola appenninica e nelle diverse corti imperiali, non poteva trovare riscontro nella storiografia della Repubblica Ceca<sup>23</sup>.

Pietro de Petri è registrato in alcuni dizionari enciclopedici, non sempre con lo stesso nome e con diverse varianti (Pieter Peetersz, Pieter Pietersz, Peter Maler). Si tratta di sintetiche registrazioni, senza aggiungere nulla rispetto a quanto pubblicato nel 1823 da Josef Edmund Horky e nel 1910 da Alois Czerny<sup>24</sup>; le cose non cambiano nella letteratura specialistica<sup>25</sup>. La ragione che sta alla base di questo stato delle conoscenze è dovuta al fatto che non si disponeva di opere collegabili con sicurezza al pittore. Gli



Fig. 5. Pietro de Petri (completamente ridipinto), *Ritratto post mortem di Jan Třebovský di Boskovic*, particolare, 1589, olio su tavola, 68,5x90 cm. Moravská Třebová, Městské muzeum Moravská Třebová, inv. n. U341. Foto: Městské muzeum Moravská Třebová.



si attribuiva il ritratto funebre di Jan Třebovský di Boskovicce (*fig. 5, e fig. 8 a p. 106*), ma questo quadro presenta una ridipintura su tutta la superficie, per cui gli studiosi hanno tenuto una posizione prudente riguardo alla sua possibile paternità<sup>26</sup>. Inoltre la qualità dello strato pittorico del piccolo quadro, cioè della ridipintura, non lasciava sperare in un lavoro di qualità che potesse far pensare all'opera di un artista al di fuori dei confini regionali. La seconda opera attribuita a Pietro de Petri si distingue invece per una qualità artistica nettamente più alta. È il ritratto di Anna Marie Černohorská di Boskovicce e Černá Hora della collezione del Victoria & Albert Museum di Londra, eseguito con colori ad acqua e dorature su pergamena (*fig. 6; tav. XVIII*)<sup>27</sup>. L'opera è stata attribuita a Pietro de Petri da Karel Svoboda negli anni venti del secolo scorso combinando dati stilistici e contesto storico-culturale<sup>28</sup>. Tale attribuzione, a livello internazionale non è stata messa



Fig. 6. Pietro de Petri ?, *Anna Marie Černohorská di Boskovicce*, particolare, acquarello e dorature, pergamena, 269x188 mm. London, Victoria & Albert Museum, n. 4686 (P 168-1910). Foto: London, Victoria & Albert Museum.

per ora in dubbio, data la mancanza di possibili comparazioni con altre opere dell'artista.

In mancanza di testimonianze figurative certe, nella letteratura specialistica su Moravská Třebová Pietro de Petri rimaneva in definitiva una personalità consegnata più alla storia che alla storia dell'arte; un pittore dalla carriera politica, ricordato perché ben attestato dalle fonti d'archivio. La recente scoperta della corrispondenza tra Antonio Maria Graziani, Nicolò Tomicki e il pittore Pietro de Petri, inizialmente identificato con Pietro Candido, poi correttamente ricondotto da Massimo Moretti all'artista riscoperto da Josef Edmund Horky<sup>29</sup>, ha permesso di avviare una ricerca più ampia e di riconoscere l'importanza di un maestro che le fonti documentano come internazionale e ben collegato a personalità di primo piano, dall'imperatore Massimiliano II d'Asburgo, ai suoi ambasciatori, al maestro della posta imperiale, ai diplomatici pontifici attivi nell'Europa delle riforme e delle guerre di religione, ai vescovi cattolici e, infine, ai nobili protestanti della Moravia a cavallo tra XVI e XVII secolo.

Il primo e fondamentale contributo per la conoscenza del pittore Pietro de Petri è stato pubblicato dunque dallo storico di Moravská Třebová, Josef Edmund Horky<sup>30</sup>. Nel suo

articolo, di appena due pagine, l'autore divulgava le prime notizie su Pietro de Petri, basate sulle ricerche compiute da lui e dal padre su documenti oggi conservati in vari archivi della Repubblica Ceca e in parte oggi non più rintracciabili<sup>31</sup>. Nel suo breve articolo, lo studioso trascriveva parzialmente l'inventario postumo dei quadri e delle pubblicazioni di proprietà del pittore e della moglie. L'articolo di Horky costituì una pietra miliare per la conoscenza del pittore Pietro de Petri nell'ambito della comunità dei ricercatori nell'area dell'odierna Repubblica Ceca. Vi attinsero direttamente o indirettamente diversi altri autori di opere lessicografiche a carattere internazionale. Ancora oggi questo breve testo costituisce la fonte primaria di informazioni per la conoscenza dell'artista fiammingo in Moravia, dato che alcuni documenti d'archivio sono evidentemente andati perduti oppure non sono ancora stati rintracciati<sup>32</sup>.

Le informazioni sul pittore fornite da Horky furono riprese da Gregor Wolny in *Die Markgrafschaft Mähren* e nel 1838 da Ernst Hawlik nel suo compendio in lingua tedesca di storia dell'architettura e delle arti figurative nel Margraviato di Moravia<sup>33</sup>. Su un piano internazionale possiamo ricordare anche il dizionario di Georg Kaspar Nagler, anch'esso fondato sul breve contributo di Horky<sup>34</sup>. Grazie a questa opera le informazioni su Pietro de Petri hanno potuto raggiungere una più ampia comunità di ricercatori, trovando accoglienza nella letteratura lessicografica di base e in altre pubblicazioni più specialistiche di settore<sup>35</sup>.

Il secondo testo chiave su Pietro de Petri fu pubblicato nel 1910 da Alois Czerny, curatore del museo di Moravská Třebová e direttore delle scuole locali, impegnato con ammirevole sistematicità alla storia e alla storia dell'arte della sua città<sup>36</sup>. Lo storico moravo pose nella giusta prospettiva alcune precedenti scoperte di Horky, precisandole e fornendo nuovi risultati della sua indagine. Pubblicò quasi per intero gli inventari dei beni postumi di Pietro de Petri e di sua moglie, mostrando il livello sociale raggiunto dalla famiglia e la composizione delle loro proprietà<sup>37</sup>. Il risultato del suo impegno di ricerca è rimasto, accanto al pionieristico lavoro di Horky, un contributo fondamentale e insuperato per la conoscenza dell'attività morava di Pietro de Petri.

Dopo Alois Czerny nessuno si è più occupato in maniera sistematica del pittore. Tuttavia, altri autori hanno potuto fornire alcune nuove notizie in occasione di nuove scoperte che si possono definire casuali. Nonostante ciò, il nome di Pietro de Petri non ha oltrepassato i confini della letteratura specialistica regionale, in particolare di Moravská Třebová. Alcuni riferimenti compilativi al pittore si rinvencono nel monumentale e pionieristico lavoro di August Prokop, nell'ampio repertorio pubblicato dalla coppia di autori Ulrich Thieme e Felix Becker oppure nel dizionario di Prokop Toman degli artisti figurativi di quella che era all'epoca la Cecoslovacchia<sup>38</sup>. Tutte queste pubblicazioni si limitano in genere a riportare informazioni note o, addirittura, ne tramandano soltanto i nomi. Infine, il pittore Pietro de Petri compare anche nella letteratura specialistica dedicata ai proprietari della tenuta di Moravská Třebová, Jan Třebovský di Boskovice e suo nipote Ladislav Velen di Žerotín, e in altri lavori sulla storia di Moravská Třebová<sup>39</sup>.

Per quanto riguarda invece la storia del vescovato di Olomouc e il mecenatismo dei vescovi post-tridentini, al cui servizio Pietro de Petri aveva operato, esiste un'ottima e ricca letteratura. Fondamentali sono i testi di Bohumil Navrátil (1870-1936), primo preside della Facoltà delle Lettere e in seguito rettore dell'odierna Università Masaryk di Brno<sup>40</sup>. Navrátil poteva vantare una straordinaria conoscenza della storia religiosa del vescovato di Olomouc e con acribia non comune aveva studiato la corrispondenza vescovile, i documenti moravi dell'Archivio Apostolico Vaticano e varie altre fonti, servendosi per compilare sulla loro base una storia religiosa del periodo della Controriforma<sup>41</sup>. Benché non

vi si trovi il nome di Pietro de Petri, questa pubblicazione riveste una grande importanza per la comprensione dell'ambiente culturale e spirituale in cui il pittore si trovò a muoversi alla corte di vari vescovi di Olomouc. Tra le pubblicazioni sulla storia religiosa del periodo olomoucense della restaurazione cattolica vanno inoltre ricordati anche i lavori di Vladimír A. Macourek<sup>42</sup>.

Per la storia dell'arte riguardante il vescovato e l'arcivescovato di Olomouc sono fondamentali gli studi di Antonín Breitenbacher, archivista dell'arcivescovato di Kroměříž<sup>43</sup>. Egli fu il primo a scoprire documenti d'archivio in cui veniva menzionato un pittore non meglio conosciuto al servizio del vescovo Vilém Prusinovský (1534-1572)<sup>44</sup>. L'identificazione di questo pittore con Pietro de Petri è stata possibile solo alla luce delle recenti scoperte nella corrispondenza di Giovanni Francesco Commendone e Antonio Maria Graziani pubblicate da Massimo Moretti. Sulla storia dell'arcivescovato di Olomouc è utile ricordare inoltre i testi di František Václav Peřinka, in particolar modo per la storia della residenza vescovile di Kroměříž<sup>45</sup>. Tra i contributi più recenti sono poi da segnalare due tesi di dottorato di ricerca: dal punto di vista della storia artistica e culturale dei vescovi post-tridentini in Moravia è diventata una pietra miliare la tesi, pubblicata, di Ondřej Jakubec sull'ambiente culturale e il mecenatismo dei vescovi di Olomouc nel periodo post-tridentino<sup>46</sup>. Per la comprensione del funzionamento della corte vescovile è invece fondamentale la tesi di dottorato di Jan Štěpán e una serie di suoi contributi successivamente pubblicati<sup>47</sup>.

Le nuove scoperte di Massimo Moretti hanno permesso di collegare due unità storiografiche finora separate nello studio di Pietro de Petri, quella italiana e quella mitteleuropea. Ciò ha stimolato un nuovo interesse per questo pittore dell'Europa centro-orientale. La ricerca archivistica non solo negli archivi dell'Arcivescovato di Olomouc, dove sono stati rinvenuti preziosi documenti riguardanti il primo committente moravo del pittore, il vescovo di Olomouc Vilém Prusinovský, ma anche il cardinale Giovanni Francesco Commendone e il suo segretario Antonio Maria Graziani<sup>48</sup>. Successive ricerche archivistiche in diversi altri archivi della Repubblica Ceca hanno poi portato alla luce nuovi dati su Pietro de Petri relativi alla sua lunga permanenza a Moravská Třebová. Sulla base dei registri parrocchiali, è stato possibile ricostruire la famiglia "morava" del pittore, la sua situazione patrimoniale, i riferimenti ad altri committenti e infine ritrovare inventari postumi della sua casa<sup>49</sup>.

Data la mancanza di argomenti convincenti, non è stato possibile nell'ambito di questo lavoro associare con certezza a Pietro de Petri nessuna nuova opera d'arte. Si può tuttavia supporre che del suo lavoro sia rimasto qualche dipinto superstite, in particolare ritratti, genere al quale Pietro de Petri si è maggiormente dedicato secondo quanto attestano le fonti italiane e morave<sup>50</sup>. Lo stato degli studi sui singoli pittori attivi soprattutto nel XVI secolo in Boemia e in Moravia conta numerose opere, spesso anche di ottima qualità, alle quali non siamo in grado ancora di attribuire una paternità. D'altra parte, abbiamo pittori-ritrattisti documentati dalle fonti d'archivio, ma delle cui opere sappiamo poco o nulla<sup>51</sup>. Siamo quindi fiduciosi che il presente lavoro, che ricostruisce almeno in parte la personalità dell'artista fiammingo descrivendo al contempo aspetti più ampi della storia europea del periodo della Controriforma, vada a costituire una premessa utile allo studio di una personalità certamente complessa ma anche uno strumento che nei prossimi anni potrà favorire il ritrovamento di nuove opere per la ricostruzione di un primo catalogo di questo sfuggente pittore itinerante. La sua produzione pittorica, stando alla qualità dei suoi destinatari, va immaginata di una certa qualità. Ciò nonostante, giunti alla fine di questo lavoro, l'impressione è che la personalità dell'uomo superasse di gran lunga quella del pittore.

1 Già maestro di casa di Gregorio XIII, "Monsignor Fantino", come lo appellano le fonti antiche, fu nominato da papa Boncompagni vescovo di Cosenza (1577-1585) e poi nunzio a Napoli (1580-1581). Ricoprì gli incarichi di governatore pontificio nelle Marche e in Romagna (1593-1597). Infine, nel 1597, ricevette da Clemente VIII la nomina di Commissario pontificio per la Guerra di Ungheria, rinunciandovi una volta tornato a Roma. Cfr. MORETTI 2012B, pp. 63-74.

2 *Vicende e documenti per una storia delle decorazioni pittoriche del Collegio dei Padri Somaschi di Amelia*. Conferenza tenuta presso la Pinacoteca comunale di Amelia in occasione delle Giornate europee del patrimonio, 25 settembre 2009.

3 Cfr. MORETTI 2012B, pp. 39-55.

4 *Ivi*, p. 253.

5 Per le carte relative a Giovanni Battista Ponchini, Dario Varotari e Danese Cattaneo si rimanda a un prossimo contributo. Per Domenico Tintoretto si veda MORETTI 2012C; MORETTI 2015; per Palma il Giovane: MORETTI 2015; MORETTI 2018; MORETTI 2020; MORETTI 2021B; per Federico Zuccari, MORETTI 2021A; per Scamozzi, Antonio Gentile da Faenza e Ruberti, MORETTI 2012A, pp. 74, 93, 104-106.

6 Cfr. MORETTI 2021B e MORETTI 2022A.

7 Su quest'ultimo vedi *infra*.

8 Si veda Appendice: Roma, 1571 aprile 7; Bruges 1571, settembre 19.

9 Cfr. *infra*, cap. III.

10 La bibliografia su Granvelle è molto vasta. Si vedano tra le pubblicazioni più importanti sull'argomento: DURME 1957; GREPPI-FERRARINO 1977; BRUNET, TOSCANO 1996; LEGNANI 2013; REIBEL, MUCCIARELLI-RÉGNIER 2017.

11 In una lettera del 26 marzo indirizzata ad Andrea Fabricio, Graziani parla del loro arrivo a Monaco il 21 marzo, in: MAI 1842, pp. 451-452.

12 Riedita nella stessa collana dieci anni dopo. Cfr. SOLINAS 2011 e SOLINAS 2021.

13 Lo studio dell'archivio Commendone-Graziani confluito presso la Kenneth Spencer Research Library dell'Università del Kansas è stato da me avviato nel gennaio 2020, subito dopo aver ricevuto l'assegnazione dell'"Alexander and Valentine Janta Endowment Travel Award for 2020", finalizzato allo studio della cosiddetta "Polish Collection". Ringrazio ancora Berth M. Whittaker, Direttrice della Kenneth Spencer Research Library insieme a Elspeth Healey, per avermi messo a disposizione nel gennaio del 2021, in piena pandemia, la digitalizzazione dei materiali archivistici, tra i quali il corposo Ms. 105.

14 Cfr. FERRETTI 2020. Antonio Vannugli, in un suo lavoro dedicato all'Oratorio del Gonfalone, confermando l'attribuzione a Pietro Candido della *Crocifissione*, già avanzata da Alessandro Zuccari in un contributo allora in corso di stampa (ZUCCARI 2021), ha voluto dedicare alcune pagine a sostegno della tesi di Ferretti, mettendo in luce altre incompatibilità tra le lettere di Pietro de Petri e la biografia di Pieter de Witte. Cfr. VANNUGLI 2021, pp. 58-65.

15 Cfr. LKSRL, Ms 105, c. 14r. Al duca di Firenze aveva fatto riferimento anche Pietro de Petri nella sua lettera del 26 maggio 1571. Cfr. Appendice, Praga, 1571 maggio 26.

16 Il 1 marzo 1566, Vasari informa don Vincenzo Borghini che il giorno prima era stato in cocchio con i cardinali

Alessandrino e Commendone «a veder non so che luoghi per fabbricare». Cfr. VASARI 1882, p. 414.

Nell'epistolario di Giorgio Vasari, che il Commendone dovette conoscere sin dai tempi dei lavori a Villa Giulia, si conserva una lettera del cardinale veneziano che testimonia una confidente amicizia tra i due: «[...] Se bene mi seria stato caro di avervi veduto prima, che partiste di qui, tuttavia sapendo le vostre occupazioni, non mi meravigliai punto della vostra subita partita et ve n'escusai volentieri. Ora vi ringrazio della memoria, che tenete di me, il che se bene non mi è cosa nova, mi è però di piacere a intenderlo; e vi assicuro, che ne sete molto bene riscambiato da me, che desidero di avere occasione di farvi servizio, e per la nostra antica amicizia et per la vostra singular virtù, la quale amo e stimo quanto si deve. E me lo raccomando. Di Roma alli 15 di aprile 1567/Di Vostra Signoria come fratello/Il Cardinale Commendone/Al Magnifico et Eccellente Pittore messer Giorgio Vasari d'Arezzo. Firenze». Roma, 1567, aprile 15: Giovanni Francesco Commendone a Giorgio Vasari in Firenze. ASA, AV, 8 (XLII), cc. 99-100. Cfr. FREY 1930, pp. 332-333.

17 Titolo del convegno: *Kunst und Diplomatie Habsburgische Netzwerke und das Kunstsammeln in Europa Akteure – Praktiken – Rahmendiskurse* (Internationale Tagung Institut für Kunstgeschichte, Universität Wien 21-22 Januar 2021). Titolo della relazione: *Le giovanili peregrinazioni di Pieter De Witte e le missioni diplomatiche del cardinal Giovan Francesco Commendone*.

18 Cfr. MORETTI 2021A.

19 *Ivi*, p. 209.

20 Grazie al bando Visiting Professor 2024 finanziato da Sapienza Università di Roma, è stato possibile anticipare, nell'ambito delle conferenze del Dottorato in Storia dell'Arte dell'ateneo, i risultati della ricerca e concludere il lavoro sul presente volume: Massimo Moretti, Jana Zapletalová, *Il pittore fiammingo Pietro de Petri nell'Europa delle Riforme: strategie di ricerca per un caso di studio transnazionale*, 6 febbraio 2025, Sapienza Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia (Ciclo di conferenze del Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte 2024-2025).

21 Cfr. MORETTI 2012A; MORETTI 2021A.

22 *Ibidem*.

23 Cfr. MORETTI 2012A, pp. 51, 54, 58-59.

24 Cfr. HORKY 1823; CZERNY 1910A; CZERNY 1910B. Dai principali dizionari enciclopedici ad esempio NAGLER 1841, p. 184; SINGER 1898, pp. 418-419; WURZBACH 1910, pp. 323-324; WURZBACH 1911, p. 131; THIEME, BECKER 1932, Bd. 26, p. 497; BÉNÉZIT 1976, p. 189.

25 Ad esempio HAWLIK 1838, p. 22; WOLNY 1846, pp. 800-801; PROKOP 1904, vol. III, p. 885; TOMAN 1950, p. 265; POCHÉ 1978, vol. 2, p. 427.

26 Olio su tavola, 68,5x90 cm, ridipinture su tutta la superficie. Moravská Třebová, Městské muzeum, attualmente esposto nel castello. Dalla letteratura cfr. CZERNY 1910B, pp. 83-84; HIKL 1949, p. 55; POCHÉ 1978, vol. 2, p. 427; ŘÍHOVÁ, JAKUBEC 2007, p. 116; ŽÁKOVÁ, THUN 2022, p. 33.

27 Acquarello e doratura su pergamena, 269x188 mm, Victoria & Albert Museum, London, nr. 4686 (P 168-1910). Per analogia, anche un dipinto su pergamena presente nelle collezioni del Metropolitan Museum di New York è stato successivamente associato a Pietro de Petri. Si

veda l'acquarello su pergamena, 266x183 mm, New York, The Metropolitan Museum, nr. 24.80.529. Cfr. REYNOLDS 1996, pp. 68-69, no. 3, color pl. 3 e ill. p. 68; VAŇKOVÁ 2008, pp. 30-32.

28 SVOBODA 1926-1927.

29 MORETTI 2021A, p. 209, n. 23.

30 HORKÝ 1823.

31 Il maggior numero di documenti d'archivio su Pietro de Petri è conservato nel SOA Litomyšl, poi nell'archivio di NMP. Riferimenti sull'attività di Pietro de Petri al servizio dei vescovi di Olomouc si trovano in ZAOpO nel fondo AO. I registri parrocchiali di Moravská Třebová sono ora a disposizione online. Cfr. <https://aron.vychodoceskearchivy.cz/apu/41466d9e-3aab-4923-a44c-2215231189b6> [accesso 20. 8. 2023].

32 Purtroppo Josef Edmund Horký non citava le fonti delle sue informazioni e non faceva riferimento a specifici documenti d'archivio, per cui non è sempre stato possibile risalire alle fonti originali utilizzate.

33 WOLNY 1846, p. 800; HAWLIK 1838, p. 22.

34 NAGLER 1941, p. 184.

35 Ad esempio WURZBACH 1910, pp. 323-324; WURZBACH 1911, p. 131.

36 I fondamentali contributi di Czerny per la conoscenza della storia e della cultura di Moravská Třebová sono raccolti nel suo volume *Der politische Bezirk Mähresch-Trübau* del 1904. Cfr. CZERNY 1904; CZERNY 1910B.

37 Secondo Czerny, inventari dagli anni 1611 e 1612 vengono registrati nel "Wasenbuch und Inventationsbuch" e hanno una lunghezza di cinque pagine e mezza (dal fol. 301), due pagine (fol. 250) e infine due pagine e mezza (fol. 251). Cfr. CZERNY 1910B, p. 83.

38 Cfr. PROKOP 1904, IV, p. 85; THIEME - BECKER 1932, vol. 26, p. 497; TOMAN 1950, vol. II, p. 265.

39 Ad esempio CZERNY 1904, pp. 137, 153; SVOBODA 1926-1927; PECHHOLD 1926-1928; HRUBÝ 1930; HÍKL 1949; PECHOVÁ 1957, pp. 29-30; ŘÍHOVÁ 2007; ŘÍHOVÁ, JAKUBEC 2007; KNOZ 2008; TOGNER 2010, p. 15; RACKOVÁ, ŘÍHOVÁ 2012; DUFKOVÁ 2014.

40 Cfr. JAKUBEC 2009, p. 191.

41 Soprattutto NAVRÁTIL 1898; NAVRÁTIL 1909; NAVRÁTIL 1916.

42 MACOUREK 1927-1931.

43 Soprattutto BREITENBACHER 1907; BREITENBACHER 1925; BREITENBACHER 1927.

44 BREITENBACHER 1925, pp. 12-13.

45 PEŘINKA 1913.

46 JAKUBEC 2003.

47 Cfr. ŠTĚPÁN 2007; ŠTĚPÁN 2009; ŠTĚPÁN 2016.

48 ZAOpO, fondo AO. Di seguito sono riportati i riferimenti precisi ai documenti d'archivio.

49 SOA Zámorsk, fondo Sbírka matrik Východočeského kraje, farní úřad římskokatolické církve Moravská Třebová; SOA Litomyšl; NMP, archivio, fondo Topografická sbírka. Di seguito sono riportati i riferimenti precisi ai documenti d'archivio.

50 Nella fototeca RKD – Netherlands Institute for Art History sono attribuiti a Pietro de Petri diversi dipinti. Da un primo esame svolto nel corso di questa ricerca congiunta non è stato possibile tuttavia giungere ad alcuna conferma, trattandosi di pure attribuzioni assegnate senza la possibilità di un confronto con opere certe.

51 Sui ritratti rinascimentali in territorio ceco cfr. KUBÍKOVÁ 2016.



## Bibliografia

ANCEL 1906

René Ancel, *La secrétairerie pontificale sous Paul IV*, in "Revue des questions historiques", n.s., XXVI, 1906, pp. 408-470.

ARANCI 1991

Gilberto Aranci, *Le «Dottrine» di Giacomo Ledesma S.J. (1524-1575)*, in "Salesianum", 1991, vol. 53, 2, pp. 315-382.

ARATO 2004

Franco Arato, *Lagomarsini Girolamo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma 2004, ad vocem.

ARNIGIO 1568

Bartolomeo Arnigio, *Discorso intorno al Sileno: impresa degli Academici Occulti*, premesso a *Rime degli Academici Occulti con le loro imprese e discorsi*, Brescia, V. di Sabbio, 1568.

ASTUTI 2020

Orlando Astuti, *Gli studi e gli anni della formazione di Hans Khevenhüller, ambasciatore cesareo in Spagna (1572-1606)*, in "Eurostudium3w", 2020, n. 54, pp. 148-198.

AURIGEMMA 2011

Maria Giulia Aurigemma, "Sacra" in *Tower: the cardinal of Augsburg's paintings and reliquaries in 1566*, in *Sacred possessions collecting italian religious art, 1500-1900*, a cura di G. Feigenbaum, S. Ebert-Schifferer, Los Angeles 2011, pp. 84-103.

BALZAROTTI, QUAGLIAROLI 2023

Valentina Balzarotti, Serena Quagliaroli, *Intorno a Villa Giulia. Aggiornamenti e nuove ricerche*, Roma 2023.

BARTOLINI 2021

Donatella Bartolini, *Ottavio Amalteo (1543-1627). Carriera di un medico di Oderzo a Venezia*, "Rivista storica italiana", 2021, CXXXIII, fasc. 1, pp. 27-68.

BARZAZI 2025

Antonella Barzazi, *Educating the Catholic nobleman. Projects and models in Padua and Poland*, in "Rocznik Filozoficzny Ignatianum", 2025, 31, 2, pp. 51-66.

BÉNÉZIT 1976

Emmanuel Bénézit, *Dictionnaire critique et documentaire des peintres, sculpteurs, dessinateurs et graveurs de tous les temps et de tous les pays*, nouvelle édition, tome huitième, Paris 1976, p. 189.

BENZONI 1991

Gino Benzoni, *Giovanni Dolfi*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 40, Roma 1991, ad vocem.

BERTI 1864

Pietro Berti, *Catalogo delle pergamene e manoscritti già spettanti alla famiglia Graziani di Città di Castello; ora offerti in vendita dagli attuali possessori i nobili coniugi Niccolò e Teresa Libri*, Firenze 1864.

BIANCONI 2001

Sandro Bianconi, *Lingue di frontiera. Una storia linguistica della Svizzera italiana dal Medioevo al Duemila*, Bellinzona 2001.

BIEDRZYCKA 2022

Agnieszka Biedrzycka, *Tomicki, Mikołaj*, in *Polski słownik biograficzny*, 54, Warszawa-Kraków, 2022, pp. 326-328.

BISELLO 2007

Linda Bisello, «Di minute scintille un grande fuoco». *Parabola storica e testuale dell'Accademia degli Occulti (Brescia 1564-83; denuo flor. 1622-30)*, in *Cenacoli e gruppi letterari, artistici, spirituali*, a cura di F. Zambon, Milano 2007, pp. 221-245.

BLOCH 2009

Marc Bloch, *Apologia della storia o Mestiere di storico*, Torino 2009.

BOEHEIM 1888

W. Boeheim, *Urkunden und regesten aus der K. Hofbibliothek*, in "Jahrbuch der Kunsthistorischen Sammlungen des Allerhöchsten Kaiserhauses (ab 1919 Jahrbuch der Kunsthistorischen Sammlungen in Wien) - 7.1888", pp. XCI-CCCXIII.

BONORA 2007

Elena Bonora, *Giudicare i vescovi. La definizione dei poteri della Chiesa posttridentina*, Roma-Bari 2007.

BONORA 2017

Elena Bonora, *Il sospetto d'eresia e i «frati diplomatici» tra Cinque e Seicento*, in *Hétérodoxies croisées : catholicismes pluriels entre France et Italie, 16-17. Siècles*, a cura di G. Fragnito e A. Tollan, Roma 2017, pp. 49-74.

BONORA 2019

Elena Bonora, *Comprendre et décrire un autre monde. Le voyage d'un nonce dans l'Europe des confessions et du pluralisme religieux (1560-1562)*, in *Le Langage et la Foi dans l'Europe de Réformes, XVIe siècle*, a cura di J. Ferrant, T. Guillaubert-Madinier, Paris 2019, pp. 215-224.

BONORA 2023

Elena Bonora, 1620. *Un circuito di informazione politica tra la Germania e Roma durante la guerra dei Trent'anni*, in *La crisi della modernità Studi in onore di Gianvittorio Signorotto*, a cura di M. Al Kalak, L. Ferrari, E. Fumagalli, Roma 2023, pp. 49-79.

BORRROMEO 1960

Federico Borromeo, *Indice delle lettere a lui dirette conservate all'Ambrosiana*, Milano 1960.

BORRROMEO 2000

Carlo Borromeo, *Instructionum fabricae et supellectilis eccle-*

*siasticae, libri II*, traduzione a cura di M. Marinelli, Città del Vaticano 2000.

BREITENBACHER 1907

Antonín Breitenbacher, *Příspěvek k dějinám reformace moravského kléru za biskupa Stanislava Pavlovského*, in "Časopis Matice moravské" 31, 1907, pp. 152-176.

BREITENBACHER 1925

Antonín Breitenbacher, *Dějiny arcibiskupské obrazárny v Kroměříži, archivní studie*, Kroměříž 1925.

BREITENBACHER 1927

Antonín Breitenbacher, *Dějiny arcibiskupské obrazárny v Kroměříži, archivní studie, druhá část*, Kroměříž 1927.

BRUNELLI 2003

Gianpiero Brunelli, *Soldati del papa: politica militare e nobiltà nello Stato della Chiesa, 1560-1644*, Roma 2003.

BRUNET, TOSCANO 1996

Jacqueline Brunet, Gennaro Toscano (a cura di), *Les Granvelles et l'Italie au XVIème siècle: le mécénat d'une famille*, Besançon 1996.

BRUSCHI 1989

Arnaldo Bruschi, *Edifici privati di Bramante a Roma: Palazzo Castellani e Palazzo Caprini*, in "Palladio", 2, 1989, pp. 5-84.

BUKOLSKÁ 1968

Eva Bukolská, *Renesanční portrét v Čechách a na Moravě* (tesi di dottorato di ricerca), Praha 1968.

CACCAMO 1960

Domenico Caccamo, *Commendone, Giovanni Francesco*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma 1960, *ad vocem*.

CACCAMO 1999

Domenico Caccamo, *Eretici italiani in Moravia, Polonia, Transilvania, 1588-1611: studi e documenti*, Firenze 1999.

CALVESI 1998

Maurizio Calvesi, *Piero della Francesca*, Milano 1998.

CAMPANA 2021-2022

Siria Campana, *Giovanni Francesco Commendone cultura e committenze artistiche di un diplomatico nell'Europa delle Riforme*, tesi di laurea, relatore prof. Massimo Moretti, A.A. 2021-2022.

CANOBBIO 1587

Alessandro Canobbio, *Historia della gloriosa imagine della Madonna posta in campagna di S. Michele fuori delle mura di Verona*, Verona 1587.

CARACAUSI, MOLINO, SOLERA 2022

Andrea Caracausi, Paola Molino, Dennj Solera (a cura di), *Libertas tra religione, politica e saperi*, Padova 2022.

CARDINALI 2022

Giacomo Cardinali, *Una declinazione singolare, ma non unica, del rapporto tra diplomazia e bibliofilia: il "concorso in edizione"*, in "Mélanges de l'École française de Rome. Italie et Méditerranée", 134-1, 2022, pp. 41-59.

CASCIU 1998

Stefano Casciu (a cura di), *L'ascensione di Cristo del Perugini*, Cinisello Balsamo 1998.

CASINI 1996

Bruno Casini, *I Cavalieri di Arezzo, Cortona e Sansepolcro membri del sacro militare ordine di S. Stefano papa e martire*, Pisa 1996.

CASTELLANI 1939

Giuseppe Castellani, *La mancata edizione delle opere ciceroniane di Girolamo Lagomarsini*, in "Archivum historicum Societatis Iesu", 1939, 8, pp. 33-65.

CASTELLANI 1940

Giuseppe Castellani, *I Manoscritti ciceroniani di Girolamo Lagomarsini*, in "Bollettino del Comitato per la preparazione dell'Edizione nazionale dei classici greci e latini", I (1940), pp. 85-87.

CATTANEO 1986

Enrico Cattaneo, *Il restauro del culto cattolico*, in *San Carlo e il suo tempo*, Atti del Congresso internazionale nel IV centenario della morte (Milano, 21-26 maggio 1984), Roma 1986, pp. 427-453.

CAVEDONI 1833

Celestino Cavedoni, *Appendice ai sonetti inediti di Torquato Tasso*, in "Continuazione delle memorie di religione di morale e di letteratura", 21, 1833, pp. 65-92.

CHAYES 2006

Evelien Chayes, *Language of words and images in the Rime degli Accademici occulti 1568. Reflections of the Pre-conceptual?*, in *Language and cultural Change: aspects of the study and use of language in the later middle ages and Renaissance*, a cura di L. Nauta, Leuven 2006, pp. 149-172.

CIPRIANI 2008

Giovanni Cipriani, *La mente di un inquisitore. Agostino Valier e l'Opusculum De cautione adhibenda in edendis libris (1589-1604)*, Firenze 2008.

CODOGNO 1616

Ottavio Codogno, *Nuovo itinerario delle poste per tutto il mondo... aggiuntovi il modo di scrivere à tutte le parti. Utilissimo non solo à secretarij de principi, ma à religiosi, & à mercanti ancora*, Milano, Girolamo Bordonì, 1616.

COMMENDONE 1809

Giovanni Francesco Commendone, *Orazione sesta del Cardinal Commendone in difesa d'alcuni scolari dello Studio di Padova*, in *Raccolta di prose italiane*, vol. II, Milano 1809.

COMMENDONE 1983

Giovanni Francesco Commendone, *Discorso sopra la corte di Roma e altri scritti*, presentazione e note a cura di Daniele Rota, Bergamo 1983.

COMMENDONE 2000

Giovanni Francesco Commendone, *Discorso sopra la corte di Roma*, a cura di C. Mozzarelli, Roma 2000.

CORNARO 1983

Alvise Cornaro, *Scritti sulla vita sobria. Elogio e lettere di Alvise Cornaro*, a cura di M. Milani, Venezia 1983.

CORSINI 2000

Michela Corsini, *La biblioteca e l'archivio Graziani di Vada*, in "Rara volumina", VII, 2000, pp. 127-140.

CORSINI, GARFAGNINI 2025

Michela Corsini, Elisa Garfagnini, «Nova et vetera». *La Biblioteca Graziani di Vada tra inventari e cataloghi. Catalogo delle edizioni del XVI secolo in 8° e formati minori*, Viareggio 2025.

CZERNY 1904

Alois Czerny, *Der politische Bezirk Mährisch-Trübau. Heimatkunde für Schule und Haus*, Mährisch-Trübau 1904, pp. 137, 153 (prima edizione nel 1882).

CZERNY 1910A

Alois Czerny, *Mährisch-Trübauers Künstlernamen*, in "Mitteilungen des Erzherzog Rainer-Museums in Brünn", XXVIII, 1910, n. 1, pp. 1-7.

CZERNY 1910B

Alois Czerny, *Die Mährisch-Trübauers Maler Pietro und Simone de Petri*, in "Mitteilungen des Erzherzog Rainer-Museums in Brünn", XXVIII, 1910, n. 6, pp. 81-87.

CZERNY 1914

Alois Czerny, *Mährisch-Trübauers Epitaphien*, in "Mitteilungen des Erzherzog Rainer-Museums für Kunst und Kunstgewerbe", XXXII, 1914, n. 9, pp. 129-139.

DANIEL 2002

Ladislav Daniel (a cura di), *Florent'ané. Umění z doby medicjských velkovévodů*, Praha 2002.

DANIEL, PUJMANOVÁ, TOGNER 1996

Ladislav Daniel, Olga Pujmanová, Milan Togner (a cura di), *Olomoucká obrazárna I. Italské malířství 14.-18. století z olomouckých sbírek*, Olomouc 1996.

DE BORCHT 1939

P. De Borcht, *Mémoire historique et généalogique sur la très-ancienne noble maison de Kerckhove*, Anversa 1939.

DE CAVANIS 1823

Anton Angelo De Cavanis, Marcantonio De Cavanis, *Il giovane istruito nella cognizione dei libri*, vol. VII, Venezia 1823.

DEROMA 2003

Antonio Deroma, *Anton Parragues de Castillejo e la circolazione di un enigma umanistico nella Sardegna del '500*, in "Sandalion", 2003, pp. 123-145.

DICKINSON 1960

Gladys Dickinson, *Du Bellay in Rome*, Leiden 1960.

DUDIK 1844

Beda Dudik, *Kunstschätze aus dem Gebiete der Malerei in Mähren*, in "Österreichische Blätter für Literatur und Kunst", 1844, n. 76, p. 608.

DUFKOVÁ 2003

Kateřina Dufková, *Zprávy & Bibliografie / Research reports & Bibliography*, in "Studia Rudolphina", 2003, pp. 45-52.

DUFKOVÁ 2014

Kateřina Dufková, *Jan Šembera Černoborský z Boskovic. Moravský Petr Vok*, Praha 2014.

DURME 1957

Maurice van Durme, *El Cardenal Granvela (1517-1586). Imperio y revolución bajo Carlos V y Felipe II*, Barcelona 1957.

DWORSCHAK 1958

Fritz Dworschak, *Antonio Abondio medaglista e ceroplasta (1538-1591)*, Trento 1958.

EZQUERRA 2015

Alfredo Alvar Ezquerra, *El Embajador Imperial Hans Khevenhüller (1538-1606) en España*, Madrid 2015.

FARRONATO 2011

Gabriele Farronato, *Paderno del Grappa. I Cognomi*, Asolo 2011.

FERRARI 1956

Giorgio E. Ferrari, *Notizie di manoscritti. Segnalazioni marciiane*, in "Lettere Italiane", Gennaio-Marzo 1956, vol. 8, n. 1, pp. 64-67.

FERRETTI 2020

Massimo Ferretti, *Pietro Candido: un dipinto dipinto d'intonazione meno consueta nella Pinacoteca di Bari*, in *Viridarium Novum. Studi di Storia dell'Arte in onore di Minima Pasculli Ferrari*, a cura di C.D. Fonseca e I. Di Liddo, Roma 2020, pp. 331-338.

FIOCCO 1952

Giuseppe Fiocco, *Alvise Cornaro e i suoi trattati sull'architettura*, Roma 1952.

FLEURY 1774

Claude Fleury, *Storia Ecclesiastica...*, Tomo 27, Napoli 1774.

FRAGNITO 1988

Gigliola Fragnito, *In museo e in villa. Saggi sul Rinascimento perduto*, Venezia 1988.

FRANCHI 2002

Saverio Franchi, *Le impressioni sceniche. Dizionario Bio-Bibliografico degli editori e stampatori romani e laziali di testi drammatici e libretti per musica dal 1579 al 1800*, vol. II: *Integrazioni, aggiunte, tavole, indici*, Roma 2002.

FREY 1930

Herman Walther Frey, Karl Frey, *Der literarische Nachlass Giorgio Vasaris. 2. Band*, München 1930.

FUČÍKOVÁ et al. 1997

Eliška Fučíková et al. (a cura di), *Rudolf II. a Praba: císařský dvůr a rezidenční město jako kulturní a duchovní centrum střední Evropy*. Katalog vystavených exponátů, Praha 1997.

FURLANI 1954

S. Furlani, *Otto Truchsess von Walburg*, in *Enciclopedia Cattolica*, Città del Vaticano 1954, pp. 584-585.

GENNARI 1584

Francesco Gennari, *Nella creatione del reu.mo et ill. mons. Gio. Iacopo Diedo vescovo di Crema. Oratione...*, Lodi, Tabetto, 1584.

GENNARO 1581

Giacomo Gennaro, *Oratione dell'eccellente m. Giacomo Gennaro di Crema, dottore, nella creatione del reuerendiss. monsignor Girolamo Diedo, primo vescovo eletto di quella città*, Venezia, Francesco Rampazzetto, 1581.

GANI 2019

Marco Gani, «Che volete mo', ch'io guasti un libro?». *La rappresentazione di Filippo Mocenigo come vescovo filosofo nella Perfezione della vita politica (1579) di Paolo Paruta*, in "Quaderni veneti", 8, 2019, pp. 27-64.

GIOVIO [1557?]

Paolo Giovio, *La vita di Alfonso da Este duca di Ferrara... tradotta in lingua toscana da Giovambattista Gelli fiorentino*, Venetia, Giovanni de' Rossi, [1557?].

GORINI 2014

Giovanni Gorini, *Le medaglie*, in *I Cardinali della serenissima. Arte e committenza tra Venezia e Roma (1523-1605)*, Cinisello Balsamo-Milano 2014, pp. 243-261.

GRAZIANI 1597

Antonio Maria Graziani, *Dioecesana synodus amerina ab Antonio Maria episcopo habita 1595*, Venetij, apud Ioannem Antonium Rampazzettum, 1597.

GRAZIANI 1669

Antonio Maria Graziani, *De vita Joannis Francisci Comedoni cardinalis libri quatuor*, Parisiis, Sebastianum Mabre-Cramoisy, 1669.

GRAZIANI 1671

Antonio Maria Graziani, *La vie du cardinal Jean Francois Commendon divisee en quatre livres... traduite en françois par monsieur Flechier*, Paris, Sebastien Mabre-Cramoisy, 1671.

GRAZIANI 1680A

Antonio Maria Graziani, *La vie du cardinal Jean François Commendon divisée en quatre livres. Écrite en latin par Antoine Maria Gratiani*, Parisiis, Sebastien Mabre Cramoisy, 1680.

GRAZIANI 1680B

Antonio Maria Graziani, *De casibus virorum illustrium*, Lutetiae Parisiorum, Antonium Cellier, 1680.

GRAZIANI 1685

Antonio Maria Graziani, *De vita Ioannis Francisci Commendoni Cardinalis libri quatuor*, Padova, Fronbotti, 1685.

GRAZIANI 1745-1746

Antonio Maria Graziani, *De scriptis invita Minerva ad Aloysium fratrem libri XX*, 2 voll., Firenze, ex Typographio ad Insigne Apollinis in Platea Magnis Ducis, 1745-1746.

GRAZIANI 1856

Antonio Maria Graziani, *Vita e avventure del cardinale Reginaldo Polo inglese, prima versione italiana di un socio dell'accademia romana di religione cattolica*, Genova, tipi del r. i. de'sordo-muti, 1856.

GRAZIANI 1881

Antonio Maria Graziani, *Dei casi degli uomini illustri... dal latino recati in italiano dall'avvocato Lorenzo Coleschi*, Sansepolcro, Tip. Biturgense 1881.

GREPPI, FERRARINO 1977

Cesare Greppi e Luigi Ferrarino (a cura di), *Lettere di artisti italiani ad Antonio Perrenot di Granvelle*: Tiziano, Giovan Battista Mantovano, Primaticcio, Giovanni Paolo Poggini, ed altri, Madrid 1977.

GROLIG 1901

Moritz Grolig, *Einige Documente zur Geschichte des Protestantismus im Schönbengster Lande*, in "Jahrbuch der Gesellschaft für die Geschichte des Protestantismus in Oesterreich", 22. Jahrgang, 1901, pp. 153-171.

GROLIG 1903

Moritz Grolig, *Büchersammlungen und Bücherpreise*, in "Mährisch-Trübau vor der Gegenreformation, Mitteilungen des Österreichischen Vereins für Bibliothekswesen", VII, 1903, pp. 7-12.

GROLL, ANSBACHER 2015

Thomas Groll, Walter Ansbacher (a cura di), *Kardinal Otto Truchsess von Waldburg (1514-1573)*, Lindenberg 2015.

GULLINO 1983

Giuseppe Gullino, *Corner, Alvise*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma 1983, *ad vocem*.

GUSTA 1788

Francisco Gusta, *Sui catechismi moderni. Saggio critico teologico*, Firenze, Rinaldi, 1788.

HAWLIK 1838

Ernst Hawlik, *Zur Geschichte der Baukunst der bildenden und zeichnenden Künste im Markgräflthume Mähren*, Brünn 1838.

HEINZ 1963

Günther Heinz, *Studien zur porträtmalerei an den Höfen der österreichischen Erblande*, in "Jahrbuch der Kunsthistorischen Sammlungen in Wien", 59, 1963, pp. 99-224.

HEINZ 1975

Günther Heinz, *Das porträtbuch des Hieronymus Beck von Leopoldsdorf*, in "Jahrbuch der Kunsthistorischen sammlungen in Wien", 71, 1975, pp. 165-310.

HIKL 1949

Rudolf Híkl, *Moravská Třebová. Náčrt jejích dějin*, Moravská Třebová 1949.

HORKY 1823

Josef Edmund Horky, *Pietro de Petri und sein Nachlass*, in "Archiv für Geschichte, Statistik, Literatur und Kunst", XIV, 1823, pp. 501-502.

HOUDEK 1914

Vítězslav Houdek, *Nábrovky Prusinovských z Vického*, Holešov 1914.

HRUBÝ 1930

František Hrubý, *Ladislav Velen z Žerotína*, Praha 1930.

IBY, KOLLER 2007

Elfriede Iby, Alexander Koller, *Schönbrunn*, Wien 2007.

JAKUBEC 2003

Ondřej Jakubec, *Kulturní prostředí a mecenát olomouckých biskupů potridentské doby*, Olomouc 2003.

JAKUBEC 2004

Ondřej Jakubec, *Kultura a umění na pozdně renesančním dvoře olomouckých biskupů. Jejich vztahy k rudolfínské Praze a dalším uměleckým evropským centrům*, in "Studia Rudolphina", 4, 2004, n. 1, pp. 17-27.

JAKUBEC 2006

Ondřej Jakubec, *Confessional Aspects of the Art Patronage of the Bishops of Olomouc in the Period before the White Mountain Battle*, in "Acta historiae artium", 47, 2006, n. 1, pp. 121-127.

JAKUBEC 2007

Ondřej Jakubec (a cura di), *Ku věčné památce. Malované renesanční epitafy v českých zemích*, Olomouc 2007.

JAKUBEC 2009

Ondřej Jakubec (a cura di), *Stanislav Pavlovský z Pavlovic (1579-1598). Biskup a mecenáš umírajícího věku*, Olomouc 2009.

JAKUBEC 2012

Ondřej Jakubec, *Soubor malovaných epitafů v Moravské Třebové v bezčasí „dloubé renesance“ a ztracené „kultury vzpomínání“*, in *Malíři 16.-18. století a Moravská Třebová*, a cura di J. Martínková, Moravská Třebová 2012, pp. 4-15.

JAKUBEC 2016

Ondřej Jakubec, *Epitaphs in Bohemian Protestant Culture, in From Hus to Luther. Visual Culture in the Bohemian Reformation (1380-1620)*, a cura di K. Horníčková, M. Šroněk, Brepols 2016, pp. 247-280.

JAKUBEC 2018

Ondřej Jakubec, *Epitaphs in the Moravian Royal Cities Around 1600 and their Confessional Imagination, in Faces of Community in Central European Towns*, a cura di K. Horníčková, New York-London 2018, pp. 251-278.

JAKUBEC 2020

Ondřej Jakubec, *III.3-5. Epitaf (syna?) Jana Jetřicha ze Žerotína a Kateřiny z Bibrštejna (tzv. Žerotínská svatba)*, in *Comenius 1592-1670. Doba mezi rozumem a šilenstvím. Jan Amos Komenský a jeho svět*, a cura di L. Stolárová, V. Vlnas, Brno-Ústí nad Labem 2020, pp. 106-108.

JAKUBEC 2021

Ondřej Jakubec, *Lutherische Epitaphien oder Epitaphien von Lutheranern? Nichtkatholische Grabmäler in den tschechischen Ländern als konfessionelle Objekte*, in *Reformation als Kommunikationsprozess. Die böhmischen Kronländer und Sachsen*, a cura di P. Hrachovec, G. Schwerhoff, W. Müller, M. Schattkowsky, Wien-Köln-Weimar 2021, pp. 333-358.

JARDINE 1997

Nicholas Jardine, *Keeping Order in the School of Padua. Jacopo Zabarella and Francesco Piccolomini on the Offices of Philosophy*, in *Method and Order in Renaissance Philosophy of Nature. The Aristotle Commentary Tradition*, a cura di D. A. Di Liscia, E. Kessler, C. Methuen, Charlotte, Aldershot 1997, pp. 183-209.

JIRÁK 2001

Matouš Jirák, *Otázky kladené Žerotínskému epitafu*, in "Orlické hory a Podorlicko", 11, 2001, pp. 39-54.

JONES 1997

Pamela M. Jones, *Federico Borromeo e l'Ambrosiana. Arte e riforma cattolica nel XVII secolo a Milano*, Milano 1997.

KAMEN 1967

Henry Kamen, *Nascita della tolleranza*, Milano 1967.

KHEVENHÜLLER 2001

Hans Khevenhüller, *Diario de Hans Khevenbüller embajador imperial en la corte de Felipe II*. Estudio introductorio de S. Veronelli, transcripción y edición de F. Labrador Arroyo, Madrid 2001.

KISA 1884

Anton Kisa, *Mährisch-Trübau. Beitrag zur Geschichte der Renaissance in Mähren*, in "Mittheilungen der K. K. Central-Commission zur Erforschung und Erhaltung der Kunst und historischen Denkmale", X, 1884, pp. CLXXVIII-CLXXXV.

KNOZ 2008

Tomáš Knoz, *Karel starší ze Žerotína, Don Quijote v labyrintu světa*, Praha 2008.

KONEČNÝ, MÍCHALOVÁ 2021

Michal Konečný, Zdeňka Míchalová, *Zámek Bučovice*, Kroměříž 2021.

KORKISCH 1966

Gustav Korkisch, *Geschichte des Schönbengstgaues*, München 1966.

KRASIŃSKI, CHOMĘTOWSKI 1869-1871

Władysław Hr. Krasinski, Władysław Chomętowski, *Akta Podkanclerskie Franciszka Krasieńskiego, 1569-1573*, 3 voll., Warszawa 1869-1871.

KRATOCHVÍL 1904

Augustin Kratochvíl, *Vlastivěda moravská, II. Místopis, Ivančický okres*, Brno 1904.

KRČÁLOVÁ 1976

Jarmila Krčálová, *Centrální stavby české renesance*, Praha 1976.

KUBÍKOVÁ 2016

Blanka Kubíková, *Portrét v renesančním malířství v šesťdesátých letech*, Praha 2016.

KULAWIK 2023

Bernard Kulawik, *The Accademia de lo Studio de l'Architettura—A Database Project*, in *Research and Education in Urban History in the Age of Digital Libraries*, Third International Workshop, a cura di S. Münster, A. Pattee, C. Kröber, F. Niebling, UHDL, March 27-28, 2023, Munich 2023, pp. 88-103.

KUTAL 1936

Albert Kotal, *Ukřižování Novosadské*, in "Volné směry", XXXII, 1936, pp. 67-74.

LAGOMARSINI 1762

Hieronymus Lagomarsini, *Julii Pogiani Sumensis epistolae et orationes olim collectae ab Antonio Maria Gratiano nunc ab Hieronymo Lagomarsinio e societate Jesu*, vol. I, Romae 1762.

LA ROCCA, ZORNETTA 2022

Maria Cristina La Rocca, Giulia Zornetta (a cura di), *Stranieri. Itinerari di vita studentesca tra XIII e XVIII secolo*, Padova 2022.

LEDESMA 1569A

Diego de Ledesma, *Dottrina christiana per interrogazioni a modo di dialogo, del maestro & discepolo per insegnar alli fanciulli. Composta per il d. Ledesma, della Compagnia di Iesu*, Ferrara, Francesco De Rossi, 1569.

LEDESMA 1569B

Diego de Ledesma, *Syntaxis plenior ad sermonis elegantiam comparata*, Napoli, Giuseppe Cacchio, 1569.

LEGNANI 2013

Marco Legnani, *Antoine Perrenot de Granvelle: politica e diplomazia al servizio dell'impero spagnolo (1517-1586)*, Milano 2013.

LE MAIRE 1931

Octave Le Maire, *Antoine de Tassis, 1510-1574*, in "Bijdragen tot de Geschiedenis", 1931, 21, pp. 282-300.

LÉONARD 1971

Émile G. Léonard, *Storia del protestantesimo*, vol. II: *Il consolidamento: 1564-1700*, Milano 1971.

LEONI 1593

Giovanni Battista Leoni, *Lettere familiari, parte seconda*, Venezia, Giovanni Battista Ciotti, 1593.

LIPPI 1983

Emilio Lippi, *Cornariana: studi su Alvise Cornaro*, Padova 1983.

LUCCI 2011

Emilio Lucci, *Ottaviano Mascarinio in Amelia*, in "Studi di storia dell'arte", 21, 2010 (2011), pp. 73-82.

LUKAS, OSWALD, WIENER 2016

Veronika Lukas, Julius Oswald, Claudia Wiener (a cura di), *Otto Truchsess von Waldburg (1514-1573)*, Regensburg 2016.

LUSCHIN VON EBENGREUTH 1882

Arnold Luschin von Ebengreuth, *Oesterreicher an italienischen Universitäten zur Zeit der Reception des römischen Rechts, Rechts- und culturgeschichtliche Studien*, Wien 1882, pp. 99-103.



MACHYTKA 1970

Lubor Machytka, *Nizozemské malířství ve sbírkách olomoucké oblasti. I.*, (tesi di dottorato di ricerca), Olomouc 1970.

MACOUREK 1927-1931

Vladimír A. Macourek, *Počátky katolické restaurace na Moravě za biskupa Prusinovského (1565-1572)*, in "Sborník historického kroužku", XXVIII, 1927, pp. 42-48, 96-102; XXIX, 1928, pp. 69-73, 122-128; XXX, 1929, pp. 59-61, 113-121; XXXI, 1930, pp. 27-33; XXXII, 1931, pp. 8-13.

MAI 1842

Angelo Mai (a cura di), *Spicilegium romanum, tomus VIII. Sedulii Scoti, Aug. Card. Valerii, Ant. M. Gratiani, Card. Ioh. Commendonii et P. Bembi [...]*, Romae 1842.

MANCINI 1995

Vincenzo Mancini, *Sulla ritrattistica a Padova al tempo di Torquato Tasso*, in "Padova e il suo territorio", n. 37, 1995, pp. 46-52.

MANESCALCHI 2011

Roberto Manescalchi, *L'Ercole di Piero tra mito e realtà. Parte 1*, Firenze, 2011.

MARCHETTI 1989

Valerio Marchetti, *Della Lama, Giovanni Maria*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma 1989, *ad vocem*.

MARCORA 1971

Carlo Marcora (a cura di), *Lettere del Cardinale Federico Borromeo ai famigliari, 1579-1599*, Milano 1971.

MARSILI 2002

Marcella Marsili, *Graziani, Antonio Maria*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma 2002, *ad vocem*.

MARTÍNKOVÁ 2010

Jana Martínková (a cura di), *Moravskotřebovský zámek renesance v evropském kontextu. Problematika nových objevů, rekonstrukce, prezentace*, Moravská Třebová 2010.

MASON 2013

Stefania Mason, *La vanità di un cardinale: Alvise Pisani e il suo inventario (1570)*, in "Artibus et historiae", 67 (XXXIV), 2013, pp. 175-184.

MAITZKE 1974

Josef Matzke, *Die Olmützer Fürstbischöfe*, Königstein-Tzaunus 1974.

MAZZATINTI 1904

Giuseppe Mazzatinti, *Archivi Graziani e Magherini Graziani*, in "Archivi della storia d'Italia"s, Rocca S. Casciano 1904.

MAZZONI 1877

Guido Mazzoni, *Un maestro di Torquato Tasso*, in *Tra libri e carte. Studi letterari*, a cura di G. Mazzoni, Roma 1877, pp. 89-113.

MISCELLANEA DI VARIE OPERETTE 1743

*Miscellanea di varie operette...*, tomo VII, Venezia, Tommaso Bettinelli, 1743.

MONALDO 2020-2021

Chiara Monaldo, *Pietro de Petrij, Un artista in viaggio attraverso l'Europa della Controriforma* (tesi di laurea), Sapienza Università di Roma, Roma 2020-2021.

MORETTI 2009

Massimo Moretti, *Caravaggio e Fantino Petrignani committente e protettori di artisti*, in *Da Caravaggio ai Caravaggeschi*, a cura di M. Calvesi, A. Zuccari, Roma 2009, pp. 69-121.

MORETTI 2012A

Massimo Moretti, *Lettere di Pieter de Witte. Pietro Candido nei carteggi di Antonio Maria Graziani (1569-1574)*, Roma 2012.

MORETTI 2012B

Massimo Moretti, *I Petrignani di Amelia. Fasti committenze collezioni tra Roma e l'Umbria*, San Gabriele Isola del Gran Sasso 2012.

MORETTI 2012C

Massimo Moretti, «*Quel ritratto di V. S. R.ma*»: *Domenico Tintoretto e il nunzio a Venezia Antonio Maria Graziani (1537-1611)*, in "Storia dell'arte", 2012, 132, pp. 38-45.

MORETTI 2015

Massimo Moretti, *Committenti, intermediari e pittori tra Roma e Venezia attorno al 1600. I ritratti di Domenico Tintoretto per il nunzio Graziani e una perduta Pentecoste di Palma il Giovane per Fabio Biondi*, in "Storia dell'arte", 2015, 141, pp. 21-42.

MORETTI 2018

Massimo Moretti, *Antonio Maria Graziani e le fatiche della carriera. L'altare di famiglia a Sansepolcro e la commissione dell' "Assunta" a Palma il Giovane*, in "Storia dell'arte", 2018, 150, 2, pp. 18-67.

MORETTI 2020

Massimo Moretti, *Sbozzo, schizzo e capriccio. La progettazione grafica nella pittura sacra alla prova della committenza: Caravaggio, Palma il Giovane, Barocci*, in *La scintilla divina. Il disegno a Roma tra Cinquecento e Seicento*, a cura di S. Albl, M. Simone Bolzoni, Roma 2020, pp. 369-397.

MORETTI 2021A

Massimo Moretti, *L'ardentissimo desiderio di gloria e di onore»: una Battaglia di Lepanto di Federico Zuccari per Venezia, mai dipinta, nella corrispondenza di Antonio Maria Graziani*, in *L'archivio di Caravaggio. Scritti in onore di don Sandro Corradini*, a cura di P. Di Loreto, Foligno 2021, pp. 203-214.

MORETTI 2021B

Massimo Moretti, *L'altare Graziani da Raffaello a Palma il Giovane. Una copia della «Madonna» Canossa e una «sentenza» sfavorevole a Giovanni De' Vecchi*, in "Storia dell'arte", 2021, 155-156, 1/2, pp. 61-87.

MORETTI 2022A

Massimo Moretti, *Non solo Crivelli. Nuovi documenti dell'Archivio Graziani sul trittico di Giovanni Antonio da Pesaro per Santa Lucia a Serra de' Conti*, in *Opus Karoli Crivelli. Le opere e la materia. Nuove letture su Carlo Crivelli*, a cura di D. De Luca, S. Papetti, G. Roselli, G. Di Girolamo, Ascoli Piceno 2022, pp. 161-174.

MORETTI 2022B

Massimo Moretti, *Il dono numismatico di Sisto V ai Principi «moderni» e una singolare interpretazione del solido di Arcadio in una lettera del cardinale Montalto (scritta da Antonio Maria Graziani)*, in *Le arti e gli artisti nella rete della diplomazia pontificia*, a cura di M. Coppolaro, G. Murace, G. Petrone, Roma 2022, pp. 21-24.

## MORETTI 2023

Massimo Moretti, *L'Ozio religioso in villa. Un ritratto «alla Cappuccina» per Carlo Graziani, maestro di casa del cardinale Francesco Barberini*, in *Orazio Gentileschi e l'immagine di san Francesco*, catalogo della mostra, Gallerie Nazionali di Arte Antica, Palazzo Barberini, 27 gennaio - 10 aprile 2023, a cura di G. Porzio, Y. Primarosa, Roma 2023, pp. 112-123.

## MORETTI 2024

Massimo Moretti, *Archivi privati per la storia dell'arte e della cultura materiale*, in *Carte svelate. Archivi privati e pubbliche istituzioni*, a cura di R. Digregorio, Roma 2024, pp. 21-37.

## MORONI 1854

Gaetano Moroni, *Spogli ecclesiastici (degli)*, in *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro sino ai nostri giorni*, vol. LXIX, Venezia 1854, pp. 3-19.

## MOSCHELLA 1990

M. Moschella, *Altan, Antonio*, in *Letteratura italiana. Gli autori. Dizionario bio-bibliografico e Indici*, I (A-G), a cura di A. Asor Rosa, Torino 1990, p. 72.

## MYSLIVEČKOVÁ 1998

Hana Myslivečková, *Nábrobek "zakladatele olomoucké univerzity" biskupa Viléma Prusinovského z Víckova*, in *"Historická Olomouc"*, a cura di M. Togner, R. Zaoral, XI, Olomouc 1998, pp. 105-113.

## MYSLIVEČKOVÁ 2013

Hana Myslivečková, *Mors ultima linea rerum. Pozdně gotické a renesanční figurové nábrobní monumenty na Moravě a v českém Slezsku*, Olomouc 2013.

## MŽYKOVÁ 1998

Marie Mžyková, *Sbírký zámku Velké Losiny. Addenda I. K údajnému portrétu Jana ze Zierotina – stavebníka zámku Velké Losiny*, in *"Cour d'honneur"*, 1, 1998, pp. 24-32.

## NAGLER 1841

Georg Kaspar Nagler, *Neues allgemeines Künstler-Lexikon oder Nachrichten von dem Leben und den Werken der Maler, Bildhauer, Baumeister, Kupferstecher, Lithographen, Formschneider, Zeichner, Medailleure, Elbenbeinarbeiter etc.*, 11. Band, München 1841, p. 184.

## NAVRÁTIL 1898

Bohumil Navrátil, *Vilém Prusinovský do roku 1565*, in *"Český časopis historický"*, V, 1898, pp. 205-216.

## NAVRÁTIL 1909

Bohumil Navrátil, *Biskupství olomoucké 1576-1579 a volba Stanislava Pavlovského*, Praha 1909.

## NAVRÁTIL 1916

Bohumil Navrátil, *Jesuité olomoučtí za protireformace. Akty a listiny z let 1558-1619, I. 1558-1590*, Brno 1916.

## NEUMANN 1969

Jaromír Neumann, *Neznámá díla italských mistrů v Olomouci*, in *"Umění"*, XVII, 1969, pp. 1-49.

## NICOLACI 2013

Michele Nicolaci, *Il cardinale d'Augusta Otto Truchsess von Waldburg (1514-1573) mecenate della Controriforma, in Principi di Santa Romana Chiesa*, a cura di M. Gallo, Roma 2013, pp. 31-42.

## NICOLACI 2025

Michele Nicolaci, *Il cardinal Otto Truchsess von Waldburg e il culto lauretano tra l'Italia e la Baviera*, in *L'Europa della porpora: arte e politica dei principi della Chiesa (1564-1605)*, a cura di P. Tosini e M. Vincenzo Fontana, Roma 2025, pp. 50-69.

## ODLOŽILÍK 1936

Otakar Odložilík, *Karel Starší ze Žerotína 1564-1636*, Praha 1936.

## ODRZYWOLSKA-KIDAWA 2004

Anna Odrzywska-Kidawa, *Biskup Piotr Tomicki (1464-1535). Kariera polityczna i kos'cielna*, Varsavia 2004.

## OMAGGIO DELL'ACCADEMIA 1922

*Omaggio dell'Accademia Polacca di Scienze e Lettere all'Università di Padova nel settimo centenario della sua fondazione*, Cracovia 1922.

## PAPA 1981

Antonio Papa (a cura di), *Archivi privati in Umbria*, Perugia 1981.

## PAPROCKÝ 1593

Bartoloměj Paprocký (z Hlallola Paprocké Vůle), *Zrcadlo slavného Markrabství Moravského*, Olomutí 1593.

## PARALIPOMENA 1571 (NOVÁČEK 1902)

*Paralipomena de vitis episcoporum Olomucensium ab anno Domini 1482 usque ad annum 1571*, k vydání připravil Vojtěch Jaromír Nováček, Nákladem Královské české společnosti náuk, Praha 1902.

## PARMA 2019

Tomáš Parma, *Přestavba a dostavba zámku ve Vyskově, 1667-1682*, in *Karel z Lichtensteinu-Castelcora (1624-1695). Místa biskupovy paměti*, a cura di R. Švácha, M. Potůčková, J. Kroupa, Olomouc 2019, pp. 243-259.

## PASTOR 1924

Ludwig von Pastor, *Storia dei papi. Dalla fine del Medio Evo, vol. VIII: Storia dei papi nel periodo della riforma e restaurazione cattolica. Pio V (1566-1572)*, Roma 1924.

## PECHHOLD 1926-1928

Rudolf Pechhold, *Mähr.-Trübauers Häusergeschichte*, Sonderdruck der „Schönhengster Zeitung“, Moravská Třebová 1926-1928.

## PECHOVÁ 1957

Oliva Pechová, *Moravská Třebová*, Praha 1957.

## PELOUŠKOVÁ 1997

Zora Peloušková, *Malíři v Brně kolem roku 1600 – příspěvek ke slovníku umělců*, in *"Sborník prací Filozofické fakulty brněnské univerzity"*, F41, 1997, pp. 5-29.

## PELTZER 1926

R. Arthur Peltzer, *Nicolas Neufchatel und seine Nürnberger Bildnisse*, in *"Münchner Jahrbuch der bildenden Kunst"*, Vol. 3.1926, pp. 187-231.

## PENNUTO 2013

Concetta Pennuto, *Il De Uteri disserctione di Galeno e la sua fortuna nel Rinascimento*, in *"Medicina nei secoli. Arte e scienza"*, 2013, 25/3, pp. 1103-1142.

## PEŘINKA 1913

František Václav Peřinka, *Dějiny města Kroměříže, díl I. obsabující dobu po rok 1620*, Kroměříž 1913.

PEŠEK 2013

Jiří Pešek, *Obrazy, které „nebyly“*. *Soukromý portrét v pražské měšťanské domácnosti doby předbělohorské*, in *Mezi kulturou a uměním. Věnováno Zdeňku Hojdu k životnímu jubileu*, a cura di I. Ebelová et al., Praha 2013, pp. 77-85.

PIACENTINI 2023

Marcello Piacentini, *Qualche nota sul soggiorno padovano di Mikołaj Tomicki e di alcuni suoi connazionali*, in *“Romanica Cracoviensia”*, 2023, pp. 349-359.

PIETROBELLI 2017

Antoine Pietrobelli, *Deux traducteurs humanistes de Galien: Giovanni Bernardo Regazzola Feliciano et Jean Vassès*, in *“Galenos”*, 2017, 11, pp. 209-226.

PIETROBELLI 2019

Giulio Pietrobelli, *Le “suntuosissime et accomodate fabriche” di Alvise Cornaro: per uno studio della decorazione dell’Odeon Cornaro a Padova*, in *“Saggi e memorie di storia dell’arte”*, 41, 2017, pp. 45-83.

PIETROBELLI 2022

Giulio Pietrobelli, *Alcune note sulle decorazioni geroglifiche dell’Odeon Cornaro a Padova*, in *“Eidola”*, 19, 2022, pp. 116-136.

PIETROBON 2021

Ester Pietrobon (a cura di), *Intellettuali e uomini di corte. Padova e lo spazio europeo fra Cinque e Seicento*, Padova 2021.

PILNÁČEK 1930

Josef Pilnáček, *Staromoravští rodové*, Viedeň 1930.

POCHE 1978

Emanuel Poche (a cura di), *Umělecké památky Čech*, Praha 1978.

POGGIANI 1756-1762

Julii Pogiani *Sumensis Epistolae et orationes olim collectae ab Antonio Maria Gratiano nunc ab Hieronymo Lagomarsinio e societate Jesu Adnotationibus illustratae ac primum editae...*, 4 voll., Romae, Generosus Salomonius 1756-62.

POLÁCH 1993

Drahomír Polách, *Bludov. Místo posledního odpočinku Karla staršího z Žerotína*, Bludov 1993.

POMPONAZZI 1868

Pietro Pomponazzi, *Studi storici sulla scuola bolognese e padovana del secolo XVI*, Firenze 1868.

PROKOP 1904

August Prokop, *Die Markgrafschaft Mähren in kunstgeschichtlicher Beziehung*, I-IV, Wien 1904, vol. III, p. 885.

PUPPI 1973

Lionello Puppi, *Scrittori vicentini d’architettura del secolo XVI*: G. G. Trissino, O. Belli, V. Scamozzi, P. Gualdo, Vicenza 1973.

QUERINI 1749

Angelo Maria Querini, *Ad eminentiss. et reverendiss. dominum s.r.e. cardinalem Sigismundum de Kollonitz archiepiscopum viennensem Epistola*, [s.l.], 1749.

RACKOVÁ, ŘÍHOVÁ 2012

ER [Eliška Racková], VŘ [Vladislava Říhová], *Měšťanský dům čp. 120, in Cesta od renesance k baroku. Slavné stavby Moravské Třebové*, a cura di Jan Sedlák, Moravská Třebová-Praha 2012, pp. 90-93 (cat. n. 19).

REDDAWAY, PENSON, HALECKI, DYBOSKI 1950

William Fiddian Reddaway, J.H. Penson, Oskar Halecki, Roman Dyboski (a cura di), *The Cambridge History of Poland, from the origins to Sobieski (to 1696)*, Cambridge 1950.

REIBEL, MUCCIARELLI-RÉGNIER 2017

Laurence Reibel, Lisa Mucciarelli-Régner (a cura di), *L’Éminence pourpre: Antoine de Granvelle, images d’un homme de pouvoir de la Renaissance*, Cinisello Balsamo-Milano 2017.

RENAZZI 1784

Filippo Maria Renazzi, *Notitie storiche degli antichi vice domini del Patriarchio lateranense e de moderni prefetti del sagro Palazzo Apostolico, ovvero Magiordomi pontifici*, Roma, Salomoni, 1784.

REYNOLDS 1996

Graham Reynolds (con l’aiuto di Katherine Baetjer), *European Miniatures in The Metropolitan Museum of Art*, New York 1996.

RIBOULLAULT 2016

Denis Ribouillault, *De la peinture au jardin (en passant par la poésie): la Vallée Giulia à Rome, de Michel-Ange à Poussin, in De la peinture au jardin*, a cura di H. Brunon, D. Ribouillault, Firenze 2016, pp. 43-96.

RIBOULLAULT 2020

Denis Ribouillault, *La fortune poétique du nymphée de la Villa Giulia*, in *Jardins en images. Stratégies de représentation au fil des siècles*, a cura di J. Michael, Genève 2020, pp. 98-157.

ŘÍHOVÁ 2007

Vladislava Říhová, *Sochařská výzdoba manýristické části zámku v Moravské Třebové* (tesi di dottorato di ricerca), Univerzita Palackého v Olomouci, Filozofická fakulta, Olomouc 2007.

ŘÍHOVÁ 2011

Vladislava Říhová, *Dílo sochařů, kameníků a štukatérů počátku 17. století. Moravskotřebovsko*, Litomyšl 2011.

ŘÍHOVÁ, JAKUBEC 2007

VŘ, OJ [Vlad’ka Říhová, Ondřej Jakubec], *Úmrtní portrét Jana z Boskovic* (voce di catalogo), in *Ku věčné památce. Malované renesanční epitafy v českých zemích*, a cura di O. Jakubec, Olomouc 2007, pp. 116-117.

RITTER 1997

Gerhard Ritter, *La formazione dell’Europa moderna*, Roma-Bari 1997.

ROGGER 1951

I. Rogger, *Hosio Stanislaw*, in *Enciclopedia Cattolica*, Città del Vaticano 1951, pp. 1483-1486.

ROSSI 1645

Gian Vittorio Rossi, *Iani Nicii Eritbraei Pinacotheca imaginum, illustrium, doctrinae vel ingenii laude, virorum, qui, auctore superstitie, diem suum obierunt*, Coloniae Agrippinae, Cornelius ab Egmond, 1645.

SALVIANI 1554

Ippolito Salviani, *Aquatilium animalium historiae, liber primus, cum eorundem formis, aere excusis*, Romae, apud eundem Hippolitum Salvianum, 1554.

SAMBIN 2002

Paolo Sambin, *Per le biografie di Angelo Beolco, il Ruzante, e di Alvise Cornaro: restauri d'archivio*, Padova 2002.

SASSI 1748

Giuseppe Antonio Sassi, *Noctes Vaticanæ seu sermones habiti in academia a S. Carolo Borromeo Romæ in palatio vaticano instituta*, Milano, Tipografia della Biblioteca Ambrosiana, 1748.

SCARPELLINI 1984

Pietro Scarpellini, *Perugino*, Milano 1984.

SCHÜTZ 2007

Karl Schütz, *Der Rom. Kay. Mt. conterfeter: Giuseppe Arcimboldo as portrait-painter to the Holy Roman Emperor*, in *Arcimboldo (1526-1593)*, a cura di S. Ferino-Pagden, Paris 2007, pp. 81-84.

SEDLÁK 2012

Jan Sedlák (a cura di), *Cesta od renesance k baroku. Slavné stavby Moravské Třebové* [versione inglese: *The path from Renaissance to Baroque. Great buildings of Moravská Třebová*], Moravská Třebová-Praha 2012.

ŠEMBERA 1870

Alois Vojtěch Šembera, *Páni z Boskovic*, Viden 1870.

SFORZA BENVENUTI 1859

Francesco Sforza Benvenuti, *Storia di Crema*, Milano 1859.

SFORZA PALLAVICINO 1745

Pietro Sforza Pallavicino, *Istoria del Concilio di Trento*, Milano 1745, parte II.

SIMERL 2012

Regina Simerl, *L'altare votivo di Giovanni Battista de Taxis del 1540 - un giallo per immagini*, in *I Tasso e le poste d'Europa*, atti del 1. Convegno internazionale, Cornello dei Tasso, 1-3 giugno 2012, coordinamento editoriale di T. Bottani, Bergamo 2012, pp. 191-200.

SINGER 1898

Hans Wolfgang Singer, *Allgemeines Künstler-Lexicon. Leben und Werke der berühmten bildenden Künstler*, Dritter Band, Frankfurt am Main 1898, pp. 418-419.

SLÁNSKÝ 1953

Bohumil Slánský, *Technika malby, díl I, Malířský a konservační materiál*, Praha 1953.

SOLERA 1857

Giovanni Solera, *Serie dei vescovi di Crema con notizie sulla erezione del vescovado*, Milano, Ronchetti, 1857.

SOLINAS 2011

Francesco Solinas (a cura di), *Lettere di Artemisia*, con la collaborazione di M. Nicolaci e Y. Primarosa, Roma 2011.

SOLINAS 2021

Francesco Solinas (a cura di), *Lettere di Artemisia. Nuova edizione critica e annotata*, Roma 2021.

SPARAGNESI 2010

Gianfranco Sparagnesi, *Dalla casa di Raffaello al Palazzo della Congregazione per le chiese orientali*, in "Quaderni dell'istituto di Storia dell'architettura", 53, 2010, pp. 25-47.

SPRINGHETTI 1970

Emilio Springhetti, *Ioannes Franciscus Commendone (1524-84), legatus pontificius et cardinalis, poeta latinus*, in "Archivium historiae pontificiae", 1970, vol. 8, pp. 215-237.

STELLA 1986

Aldo Stella, *I rapporti di S. Carlo Borromeo con Venezia*, in *San Carlo e il suo tempo*, atti del Convegno Internazionale nel IV centenario della morte (Milano, 21-26 maggio 1984), 2 voll., Roma 1986, vol. I, pp. 727-740.

ŠTĚPÁN 2007

Jan Štěpán, *Cesta olomouckého biskupa Viléma Prusino-vského z Víckova do Polska v roce 1569*, in "Olomoucký archivní sborník", 2007, n. 5, pp. 56-86.

ŠTĚPÁN 2009

Jan Štěpán, *Dvory olomouckých potridentských biskupů v 16. století* (tesi di dottorato di ricerca), Olomouc 2009.

ŠTĚPÁN 2016

Jan Štěpán, *Vyškov v 16. století*, in *Vyškov, dějiny města*, a cura di K. Mlateček, Vyškov 2016, pp. 133-162.

SUPINO 1908

Igino Benvenuto Supino, *I ricordi di Alessandro Allori*, Firenze 1908.

ŠVÁBENSKÝ 1979

Mojmír Švábenský, *Paleografický problém. Edice závěti olomouckého děkana Jana Dambrowského, biskupotravce z r. 1581, in 140 let Státního oblastního archivu*, a cura di M. Wurmová, Praha 1979, pp. 157-172.

SVOBODA 1926-1927

Karel Svoboda, *Podobizna Anny Černoborské z Boskovic v Londýně*, in "Památky archaeologické", 1926-1927, XXXV, pp. 464-467.

THIEME, BECKER 1932

Ulrich Thieme, Felix Becker (a cura di), *Allgemeines Lexikon der bildenden Künstler von der Antike bis zur Gegenwart*, Leipzig 1932, vol. 26, p. 497.

TODINI 1991

Filippo Todini (a cura di), *Pittura del Seicento in Umbria: Ferrau Fenzoni, Andrea Polinori, Bartolomeo Barbiani*, Todi 1991.

TOGNER 1998

Milan Togner (a cura di), *Kroměřížská obrazárna. Katalog sbírky obrazů Arcibiskupského zámku v Kroměříži*, Kroměříž 1998.

TOGNER 2010

Milan Togner, *Malířství 17. století na Moravě*, Olomouc 2010.

TOMAN 1950

Prokop Toman, *Nový slovník československých výtvarných umělců*, vol. 2, Praha 1950, p. 265.

TOURN 2007

Giorgio Tourn, *I Protestanti. Una società. Vol 2: Da Coligny a Guglielmo d'Orange, 1565-1690*, Torino 2007.

URBÁNKOVÁ 1967

Ludmila Urbánková, *Albrecht Černoborský z Boskovic – podporovatel renesanční literatury a malířského umění na Moravě*, in *Příspěvky ke starší literatuře na Moravě III*, Blansko 1967, pp. 27-28.

VALIER 1719

Agostino Valier, *De Cautione adhibenda in edendis libris*, Patavii, Cominus, 1719.

VÁLKA 1995

Josef Válka, *Dějiny Moravy, díl 2. Morava reformace, renesance a baroka*, Brno 1995.

VAŇKOVÁ 2007

Lenka Vaňková, *Malované posmrtné portréty*, in *Ku věčné památce. Malované renesanční epitafy v českých zemích*, a cura di O. Jakubec, Olomouc 2007, pp. 47-50.

VAŇKOVÁ 2008

Lenka Vaňková, *Oděv Anny Černoborské z Boskovic z roku 1589*, in "Textil v muzeu", 2008, pp. 30-32.

VANNUGLI 2021

Antonio Vannugli, *Artisti, affreschi e committenti nell'Oratorio del Gonfalone a Roma. Pietro Candido e marcantonio del Forno*, Todi 2021.

VASARI 1550

Giorgio Vasari, *Le vite de' più eccellenti architetti, pittori, et scultori italiani, da Cimabue insino a' tempi nostri: descritte in lingua toscana, da Giorgio Vasari pittore aretino. Con una utile et necessaria introduzione a le arte loro*, Firenze, Lorenzo Torrentino, 1550.

VASARI 1568

Giorgio Vasari, *Delle vite de' più eccellenti pittori scultori architettori*, 2 voll., Firenze, Giunti, 1568.

VASARI 1878-1885

Giorgio Vasari, *Le vite de' più eccellenti pittori scultori ed architetti*. Con nuove annotazioni e commenti di G. Milanesi, Firenze 1878-1885.

VASARI 1882

Giorgio Vasari, *I ragionamenti e le lettere edite e inedite...*, Tomo VIII, Firenze 1882.

VYVLEČKA 1917

Josef Vyvlečka, *Příspěvky k dějinám kostela Panny Marie Sněžné v Olomouci*, Olomouc 1917.

WANDRUSZKA 1953

Adam Wandruszka (a cura di), *Nuntiaturberichte aus Deutschland 1560-1572, II Band. Nuntius Commendone 1560 (Dezember) - 1562 (März)*, Graz-Köln 1953.

WASSERMAN 1966

Jack Wasserman, *Ottaviano Mascarino and his drawings in the Accademia Nazionale di San Luca*, Rome 1966.

WAŹBINSKI 1994

Zigmunt Ważbinski, *Il cardinale Francesco Maria del Monte 1549-1626, vol. I: Mecenate di artisti, consigliere di politici e di sovrani*, Firenze 1994.

WELLS 2002

Maria X. Wells, *Italian post-1660 manuscript and Family Archives in North American Libraries*, Ravenna 2002.

WOLNY 1846

Gregor Wolny, *Die Markgrafschaft Mähren, topographisch, statistisch und historisch geschildert. V. Band. Ollmützer Kreiss*, druhé vydání, Brünn 1846, pp. 800-801.

WURZBACH 1910

Alfred von Wurzbach, *Niederlandisches Künstler-Lexikon auf Grund archivalischer Forschungen bearbeitet, Zweiter Band, L-Z*, Wien-Leipzig 1910, pp. 323-324.

WURZBACH 1911

Alfred von Wurzbach, *Niederlandisches Künstler-Lexikon auf Grund archivalischer Forschungen bearbeitet, Dritter Band, nachträge und Verzeichnis der monogramme*, Wien-Leipzig 1911, p. 131.

ZARDIN 2006

Danilo Zardin, *Il «Manuale» di Epitteto e la tradizione dello stoicismo cristiano tra Cinque e Seicento*, in "Studia borromica", 2006, pp. 91-116.

ZAYDLER 1831

Bernardo Zaydler, *Storia della Polonia fino agli ultimi tempi*, vol. I, Firenze 1831.

ŽÁKOVÁ, THUN 2022

Lucie Žáková, Tomáš Thun, *150 let muzejnictví v Moravské Třebové. 150 vyprávění o předmětech. Sbírka moravskotřebového muzea v letech 1872-2022*, Moravská Třebová 2022.

ZELENKA 1979

Aleš Zelenka, *Die Wappen der böhmischen und mährischen Bischöfe*, Regensburg 1979.

ZEMEK 1945

Metoděj Zemek, *Posloupnost prelátů a kanovníků olomoucké kapituly od počátku až po nynější dobu, I. 1131-1652*, Olomouc 1945, dattiloscritto, un esemplare per esempio nella biblioteca di ZAOP.

ZHÁNĚL 1956

Jan Zháněl, *Zámek ve Vyškově*, Vyškov 1956.

ZUCCARI 2011

Alessandro Zuccari, *Caravaggio contro luce. Ideali e capolavori*, Milano 2011.

ZUCCARI 2021

Alessandro Zuccari, *Un'ipotesi per Pieter de Witte, detto Pietro Candido, nell'oratorio del Gonfalone a Roma*, in *Close reading. Kunshistorische Interpretationen vom Mittelalter bis in die Moderne. Festschrift für Sebastian Schütze*, a cura di S. Albl, B. Hub, Berlin-Boston 2021, pp. 168-181.

## *Indice dei nomi e dei luoghi*

### INDICE DEI NOMI

- Abondio, Antonio 8-9, 65-69, 71, 164-166, 185, 196, 200  
 Albani, Giovanni Girolamo, cardinale 31  
 Alberti, Alessandro 7  
 Alberti, Cherubino 7  
 Alberti, Giovanni 7  
 Alberto V, duca di Baviera 10  
 Alciati, Andrea 70  
 Aldobrandini, Cinzio, cardinale 33  
 Aldobrandini, Ippolito, cardinale  
   vedi Clemente VIII, papa  
 Aldobrandini, Pietro, cardinale 19, 24, 30-31, 33  
 Allori, Alessandro 93-95, 97  
 Altan, Antonio 39, 49  
 Álvarez de Toledo y Pimentel, Fernando, duca d'Alba 178  
 Amaduzzi, Giovanni Cristoforo 49  
 Amalteo, Girolamo 40  
 Amalteo, Ottavio 175  
 Ammannati, Bartolomeo 41  
 Anhalt-Köthen, Wolfgang von 210, 212  
 Archilegi, Angelo 32  
 Archilegi, Margherita 24  
 Archilegi, Organtino 32  
 Archilegi, Tribonio 24, 32  
 Arcimboldi, Giuseppe 8, 189  
 Asburgo, Anna d' 178  
 Asburgo, Caterina d' 178  
 Asburgo, Eleonora d' 178  
 Asburgo, Elisabetta d' 178  
 Asburgo, Ferdinando I d', vedi Ferdinando I, imperatore  
 Asburgo, Margherita d', governatrice dei Paesi Bassi 44, 66  
 Asburgo, Margherita d', figlia di Massimiliano II 178  
 Asburgo, Massimiliano I d', imperatore 131  
 Asburgo, Massimiliano II d', vedi Massimiliano II, imperatore  
 Asburgo, Massimiliano III d', detto il Maestro teutonico 165  
 Asburgo, Mattia d', arciduca 165, 189  
 Asburgo, Rodolfo II d', imperatore  
   vedi Rodolfo II, imperatore  
 Astemio, Giampiero 25  
 Arzenti, Giovanni Battista 55  
 Ávila, Diego de, protonotario apostolico 58  
 Ávila, Monsignore de, vedi Otaduy y Avendaño  
 Avogaro, Alessandro, referendario apostolico 58  
 Azzolino, Decio, cardinale 29  
 Babusche, vedi Heintzová, Barbara  
 Balcer, Ondřej 117  
 Bambini, Nicolò 43  
 Bandini, Pierantonio 58  
 Barbarigo, Laura 37  
 Barberini, Francesco, cardinale 28  
 Baroni Peretti Montalto, Andrea, cardinale 30-31  
 Baronio, Cesare, cardinale 22, 32  
 Barzazi, Antonella 33  
 Batory, Andrzej, cardinale 79  
 Becker, Felix 14  
 Bellarmino, Roberto 51  
 Bellay, Joachim du 49  
 Bembo, Pietro, cardinale 53  
 Benci, Trifone 50  
 Benedetti, Jacopo dei 32  
 Benedetto XIV, papa 33  
 Beolco, detto Ruzzante, Angelo 39  
 Biglia, Melchiorre 70-71  
 Biondi, Fabio, patriarca di Gerusalemme 29  
 Bloch, Marc 7  
 Boldieri, Pirro, monsignore 167, 174, 181-182, 200  
 Bolena, Anna 69  
 Bonacina, Eugenio 117  
 Bonelli, Michele, cardinale 16, 95  
 Bonora, Elena 33  
 Borghini, Vincenzo 16  
 Borromeo, Carlo, cardinale 22, 24, 31, 43-44, 55, 75, 144  
 Borromeo, Federico, cardinale 22, 24, 31-32, 50-51, 175  
 Boskovic, Jan Šembera di, vedi Černohovský di Boskovic, Jan Šembera  
 Boskovic, Jan Třebovský di 209  
 Boskovic, Kunka Černohorská di 99, 116-117, 209  
 Boskovic, Ladislav di 99  
 Breitenbacher, Antonín 15  
 Bruyn, Abraham de 127, 209  
 Bucello, Antonio 117  
 Bucello, Giovanni 117  
 Caetani, Enrico, cardinale 79  
 Campion, François 34  
 Candido, Pietro, vedi De Witte, Pieter  
 Canisio, Pietro 45  
 Canossa, Ludovico di, cardinale 57  
 Carafa, Gian Pietro, cardinale, vedi Paolo IV, papa  
 Caravaggio, Michelangelo Merisi da 7, 65-66  
 Carlo V, imperatore 35, 42-44, 178  
 Carlo IX, re di Francia 178  
 Caro, Annibal 31, 41  
 Carpi, Rodolfo Pio da, cardinale 42  
 Cattaneo, Danese 7, 16, 39-40, 49, 139  
 Cattaneo, Perseo 40  
 Cauco, Antonio, abate 48  
 Cavazzi della Somaglia, Margherita, contessa 25  
 Cerasi, Tiberio 32  
 Černohorský di Boskovic, Albrecht 109-110, 112, 119, 153  
 Černohorská di Boskovic, Anna Marie 13, 112-115, 116, 119, 154, 156  
 Černohorská di Boskovic, Kateřina 115-116, 119, 155, 157  
 Černohovský di Boskovic, Jan Šembera 109-110, 112-116, 118-119, 158, 209, 213  
 Cerroni, Johann Peter 96  
 Cervini, Marcello, vedi Marcello II, papa  
 Cesare, Gaio Giulio 127  
 Cescherini, Ludovico 33  
 Cesi, Angelo, cardinale 32  
 Cesi, Federico 42  
 Ciocchi del Monte, Innocenzo, cardinale 49  
 Circignani, Antonio (detto Pomarancio) 26-27  
 Clemente VII, papa (Zanobi di Giuliano de' Medici) 31  
 Clemente VIII, papa (Ippolito Aldobrandini) 16, 19, 24, 31-32  
 Cocco, Baldassarre 64, 163, 175, 182, 187, 190  
 Cocco, Bartolomeo 164  
 Codogno, Ottavio 58, 61  
 Coleschi, Lorenzo 33  
 Collaert, Adriaen 127, 209  
 Colonna, Marcantonio, duca 24, 32, 55  
 Commendone, Antonio 38  
 Commendone, Giovanni Francesco, cardinale 8-11, 15-16, 19, 22, 24, 25, 29, 31, 33-51, 53, 55, 56-71, 73-75, 77-79, 81, 83-85, 89, 91-93,

- 95-97, 99, 102-103, 105, 113, 131, 137, 139, 163-167, 169-173, 175, 178-179, 181-182, 186-187, 189-190, 196-197, 199-200, 205
- Cornelio, centurione 129
- Corner, Alvise 38-40, 42, 49, 53, 138
- Cranach il Giovane, Lucas 79
- Czerny, Alois 12, 14, 17, 123-124, 132, 209
- Dal Portico, Vincenzo, arcivescovo 71
- Damasceni Peretti, Alessandro, cardinale 19, 24-25, 29, 31
- Damasceni Peretti, Michele, I principe di Venafro 25, 29
- Dambrowsky, detto Filopon, Jan 93, 95
- Dandini, Girolamo, cardinale 42, 49
- De Witte, Pieter (Pietro Candido) 9-10, 13, 16
- Degli Angeli, Andrea 164, 185
- Della Casa, Giovanni, arcivescovo 42, 50
- Della Faggiola, Ugaccione 20
- Della Francesca, Piero 22-23
- Della Lama, Giovanni Maria 66, 164, 186-187
- Della Rovere, Guidobaldo II, duca di Urbino 42
- Della Torre, Giulio 40
- Dembowska, Zofia 175
- De Witte, Pieter 9-10, 13, 16
- Di Giovanni, Matteo 31
- Diedo, Gian Giacomo, vescovo 48, 181
- Diedo, Girolamo, vescovo 48, 174-175, 180-181
- Dietrichstein, František, cardinale 132
- Dolfin, Giovanni, vescovo 22, 31, 47-48, 73, 93, 100, 164, 166-167, 174, 187, 200, 207
- Dolfin, Zaccaria, cardinale 43-44
- D'Orange, Guglielmo I, duca, vedi Nassau, Guglielmo
- Edlmann, Václav 197
- Elio, Antonio, vescovo 50
- Englišová, Dorothea 121
- Enrico VIII, re d'Inghilterra 69
- Enrico XIV, re di Svezia 44
- Fabrizio, Andrea 16
- Fabritius, Pavel 74
- Falconetto, Giovanni Maria 38-39
- Fanti, Sigismondo 70
- Farnese, Alessandro, cardinale 40
- Fattori, Bernardino 20, 24, 32
- Federico II, re di Danimarca 44
- Ferdinando I, imperatore 44
- Ferrabosco, Pietro 112
- Ferretti, Massimo 10, 16
- Ferri-Graziani, famiglia 30, 140
- Fietta, Bartolomeo 46, 53, 69
- Filippo II, re di Spagna 9, 35, 40, 44, 69, 165, 178
- Fineo, Giovanni Antonio 33
- Finocchi Ghersi, Lorenzo 49
- Finre, Geronimo 117
- Fischart, Johann 212
- Fitz, Georg 107
- Florio, Giovanni Battista 75
- Fontana, Prospero 40
- Franceschi, Violante di Marco di Francesco 31, 33
- Gabri, Pietro 112
- Galeno 38
- Gallerati, Antonio 200
- Gallerati, Cesare 71
- Gentili, Antonio da Faenza 7, 16
- Gerstmann, Martin 78
- Gilek, Václav 124, 168
- Giulio III, papa (Giovanni Maria Ciocchi del Monte, cardinale) 35, 40-42, 67
- Giustinian, Alvise, canonico di Padova 48, 167, 174, 200
- Golfi, gentiluomo di Commendone 61
- Gonzaga, Francesco III, duca di Mantova 69
- Gonzaga, Scipione, cardinale 51, 175
- Górka, Andrzej 181
- Granvelle, Antoine Perrenot de, cardinale 9, 16, 35, 44, 66, 71, 164, 166, 196
- Grassi, Bartolomeo 32
- Graziani, Antonio Maria, vescovo 7-8, 10-11, 13, 15, 19-37, 39, 46-47, 51, 53, 55, 57-58, 65, 68-69-71, 74-75, 79, 81, 84-85, 92, 99-100, 131, 133, 140-141, 163-167, 169, 171-207
- Graziani, Camillo 33
- Graziani, Carlo 19-20, 24, 28-32
- Graziani, Carlo di Buono 20
- Graziani, Diodata 33
- Graziani, Fabio 24, 32, 55, 69-70, 173, 175, 177-178
- Graziani, Galeotto, abate 22
- Graziani, Giovanni Paolo 29
- Graziani, Luigi 19-20, 22-25, 31, 33, 55, 57, 69-70, 173
- Graziani, Simone 20
- Graziano, Nicola 25, 74-76
- Gregorio XIII, papa (Ugo Boncompagni) 16, 90, 92
- Gregorio XIV, papa (Niccolò Sfondrati) 31
- Grodecký, Jan XVII, vescovo 81-82, 90-92, 96
- Grolig, Moritz 133
- Grolig, Thomas 212
- Haugvic di Biskupice e Račice, Jan 102
- Healey, Elspeth 16
- Heintz, Lorenz 124, 168
- Heintzová, Barbara, detta Babusche 124, 126, 130-132, 168, 210-215
- Helfenburk, Tomáš Albín di, vescovo 92-97, 99, 102, 167, 207
- Hermann Ryff, Walther 131, 212
- Hondorff, Andreas 212
- Horky, Josef Edmund 10-14, 17, 37, 117-118, 124, 132-133, 209
- Hosius, Stanisław, cardinale 44, 47, 79-80, 90, 145, 181
- Hradec, Jáchym di 106-107, 118
- Hradec, Zachariáš di 86-88, 96, 107, 118, 148, 167, 205
- Hradecká di Valdštejn, Kateřina 87-88, 96, 107, 118, 149
- Hrubý, František 119, 133
- Illicino, Pietro 92-93, 97, 167, 207
- Jacopone da Todi 32
- Jagellone, Sigismondo II Augusto, vedi Sigismondo Augusto, re di Polonia
- Jakubec, Ondřej 15, 96
- Karbat, Georg 132
- Kaytzen, Mark von 112, 119
- Kempen, Tommaso da 130, 212
- Khevenhüller, Hans, conte 9, 65, 67-69, 71, 165-166, 189
- Khevenhüller, Johann, vedi Khevenhüller, Hans
- Köller, Hans 105
- Konarski, Adam, vescovo 185
- Krajčírka di Krajč, Anna 112, 114, 127
- Krašínski, Francesco 178
- Kropáč, signor 199
- Kuen, Marek 78
- Lagomarsini, Girolamo 20, 28-31, 33, 41, 49-50
- Lancellotti, Scipione, cardinale 62, 70
- Ledesma, Diego de 180-181
- Leone Magno, papa 178
- Leoni, Giovanni Battista 70
- Leoni, Paolo 173
- Licinio, Giulio 112
- Lichtenstein-Castelcorno, Karl von, vescovo 86
- Liechtenstein, Karel I di, principe 114
- Liechtenstein, Jenovéfa di 209
- Liechtenstein, Maximilian di, principe 115
- Longini, Maria Elisabetta 30
- Lorena-Guisa, Claudio di, duca d'Aumale 178
- Lulmo, Bartolomeo di, detto Bartolomeo da Brescia 56
- Luther, Martin 130-131, 210, 212
- Macourek, Vladimír A. 15
- Magherini Graziani, Giovanni 30
- Magherini Graziani, Giovanni Andrea 30
- Mai, Angelo 29, 49-50, 59
- Manuzio, Aldo 56
- Manuzio, Paolo 41
- Marcello II, papa (Marcello Cervini) 31, 42-43
- Marco Aurelio, imperatore 40

- Maria I Tudor, detta Maria la Cattolica, regina di Inghilterra 42  
 Marmitta, Jacopo 41  
 Mascarino, Ottaviano 7, 19, 24, 30, 67, 187  
 Massarelli, Angelo 50  
 Massimiliano II, imperatore 8-9, 13, 20, 31, 35, 44, 48, 58-60, 63, 66, 70, 79, 81, 87, 91, 113, 127, 131, 146-147, 163-165, 178-189  
 Matteo di Giovanni 31  
 Mattia Corvino, re d'Ungheria 131  
 Mazzatinti, Giuseppe 30  
 Medici, Cosimo de', granduca di Toscana 10, 68  
 Medici, Ferdinando de', granduca di Toscana 19, 24, 31-32  
 Medici, Giuseppe 18  
 Melantone, Filippo 130, 212  
 Mellan, Claude 26-27  
 Mocenigo, Filippo, vescovo 25, 33, 46-48, 53, 55-56, 63, 173, 175  
 Mocenigo, Zaccaria 47  
 Mont, Hans 112  
 Montalto, Alessandro, vedi Damasceni Peretti, Alessandro  
 Monte, Giovanni Battista 38  
 Monte, Jacob de 115-116, 119, 156-157  
 Moretti, Massimo 12-13, 15, 119  
 Mottala, Giovanni 117  
 Mozzezzelli, Cesare 48  
 Münster, Sebastian 130, 212  
 Nagler, Georg Kaspar 14, 119  
 Nassau, Guglielmo di (Guglielmo I d'Orange) 178  
 Nassau, Ludovico di, conte 68, 166, 196  
 Nauclerio, Prospero 71  
 Navagerio, Bernardo, cardinale 43, 50  
 Navrátil, Bohumil 14  
 Negretti, Jacopo (detto Palma il Giovane) 7, 16, 20, 22  
 Neri, Filippo 41  
 Neufchatel, Nicolas 59-60  
 Ninguarda, Feliciano 62  
 Nobili, Roberto de' 41  
 Nypoort, Justus van den 86  
 Ocziecki, cancelliere 90  
 Olahus, Nicolaus 92  
 Oporowska, Zofia 181  
 D'Orange, Guglielmo I, duca 9, 68, 166, 178, 196  
 Orlik, Jan di Stanisław 172  
 Orlik, Stanisław di Stanisław 172  
 Orsini, Fulvio 127, 133, 209  
 Orteli, Balthasar 124  
 Orzelski, Jan 179  
 Otaduy y Avendaño, Lorenzo Asensio, vescovo 30  
 Ovidio (Publius Ovidius Naso) 212  
 Pallanti, Margherita 32  
 Palma, Jacopo, vedi Negretti, Jacopo  
 Panáček, Jan 112  
 Pantagato, Ottavio 41  
 Panvinio, Onofrio 127  
 Paolo III, papa (Alessandro Farnese) 32  
 Paolo IV, papa (Gian Pietro Carafa) 40, 42-43  
 Paprocký z Hlahol, Bartoloměj 74, 90, 92, 103, 109  
 Parisi, Francesco 29  
 Paštrnáková, Zuzana 199, 207  
 Pavlovský, Stanislav 93, 95  
 Pendasio, Federico 46-48, 51, 63, 71, 175, 177-178, 181  
 Peřinka, František Václav 15  
 Pernštejn, Vratislav II. di 196-197  
 Perugino, Pietro 22  
 Petri, Justýna de 130-131, 210  
 Petri, Ludmila de 124, 126, 168  
 Petri, Noe de 126, 130-131, 133, 210  
 Petri, Pietro de *passim*  
 Petri, jr., Peter (Pietro) de 130-131, 210  
 Petri, Simon de 124, 126, 131  
 Petri, Zuzana de 126, 130-131, 210  
 Petrignani, Bartolomeo 7  
 Petrignani, Fantino 7, 16  
 Pfintzing, Melchior 212  
 Pia, gentiluomo di Commendone 61-62  
 Piccolomini, Francesco 55, 181  
 Pio II, papa (Enea Silvio Piccolomini) 178  
 Pio IV, papa 37, 41, 43-44  
 Pio V, papa (Antonio Ghislieri) 37, 40-41, 44-45, 47-48, 51, 58, 68-69, 79, 92, 178  
 Piotrowski, Jan 179  
 Pisani, Alvise, cardinale 48, 64-65, 71, 163, 185  
 Plucar, vedi Pluczar (o Plucar), Lorenzo  
 Pluczar (o Plucar), Lorenzo 112, 119  
 Poggiani, Giulio 28, 41, 46, 50-51, 75, 95, 171, 196  
 Pole, Reginald, cardinale 31, 33, 42  
 Pomorski, detto Pomorius, Georgio 47, 172  
 Ponchini, Giovanni Battista, detto il Bazzacco 7, 16, 63, 71  
 Poniatowski, Walenty 171-172  
 Ponte, Nicola da 40  
 Possevino, Antonio 196  
 Prokop, August 14  
 Prusinovský di Víckov, Vilém, vescovo 15, 72-78, 81, 83-87, 89-91, 93, 95-96, 113, 150, 166-167, 170, 196, 199, 201, 205, 207  
 Puccini, Giovan Battista 70  
 Puteo, Giacomo, cardinale 42  
 Raffaello 7, 57-58, 69, 85, 167, 187, 205  
 Raines, Dorit 33  
 Rebiba, Scipione, cardinale 43  
 Regazzola, Giovanni Bernardo, detto Feliciano 38  
 Remboldi, Giovanni Battista (Johann Baptist Rembold) 29, 33  
 Renaldi, Francesco 46-47, 50-51, 53, 62-63, 174  
 Renaldi, Girolamo 39, 46-49, 51, 53, 55, 57, 62-63, 70-71, 173, 178  
 Renner, Michal 123  
 Rodolfo II, imperatore 79, 127, 189, 209, 213  
 Römer, Georg 124  
 Rosario, Virgilio 77, 95  
 Rossi, Giovanni Vittorio (Nicius Erythraeus) 30  
 Rösslin, Eucharius 131, 212  
 Rožmberk, Vilém di 92  
 Ruberti, Giulio 7, 16  
 Ruggeri, Fulvio 50  
 Ruggeri, Giulio 46  
 Ruscelli, Girolamo 212  
 Russ, Wolfgang 212  
 Rusticucci, Girolamo 165  
 Ryff, Walther Hermann 131, 212  
 Sabbio, Vincenzo di 56-57  
 Sadoletto, Jacopo, cardinale 31  
 Salviani, Ippolito 40-42  
 Salviati, Giovanni, cardinale 42  
 Samostrzelnik, Stanisław 46  
 San Bonifacio, Carlo di 47, 53, 56-57, 70, 181-182  
 Sanders, Nicholas 181  
 Savorgnan, Girolamo 48, 62, 70-71  
 Savorgnan, Mario 179  
 Scamozzi, Vincenzo 7, 16, 32  
 Scharten, Zachariáš 107-108, 152  
 Sebisch, Melchior 212  
 Šembera Černohorský di Boskovic, Jan, vedi Černohovský di Boskovic, Jan Šembera  
 Sesone, Francesco 53  
 Sforza, Pallavicino 55  
 Sigismondo Augusto, re di Polonia 69, 84, 166, 200  
 Silva, Antonio 112  
 Sinibaldi, Annibale 30  
 Sirleto, Guglielmo, cardinale 40-41, 50  
 Sisto V, papa (Felice Peretti) 25, 29-31, 187  
 Symons Jean 68  
 Skarga, Piotr 47, 51  
 Šlejnice, Anna di 107, 118, 151  
 Solinas, Francesco 10  
 Soranzo, Giacomo 60, 178-179  
 Soverchio, Girolamo 50  
 Spinola, Girolamo 71, 167, 200  
 Spiringhetti, Emilio 49  
 Stapleton, Thomas 212  
 Steinbach, Johannes 212  
 Štěpán, Jan 15  
 Strada, Jacopo 112



Stradano, Giovanni, vedi Straet, Jan van der  
 Straet, Jan van der 127  
 Straniewski, Albert 173  
 Svoboda, Karel 13, 113, 119  
 Symons, Jean 68  
 Tarugi, Francesco Maria, cardinale 22, 32  
 Tassis, Antoine de 65, 67-68, 165, 189, 190, 196  
 Tassis, Giovanni Battista de 190  
 Tasso, Torquato 51, 175  
 Tęczyński, Andrzej 175  
 Tempesta, Antonio 127, 209  
 Tencalla, Giovanni Pietro 86  
 Thieme, Ulrich 14  
 Thurzo, Stanislav 79, 86  
 Tintoretto, Domenico 7, 16, 18, 20, 138, 140  
 Tintoretto, Jacopo 38, 138  
 Tiranni, Giulio 58  
 Todi, Jacopone da, vedi Benedetti, Jacopo dei  
 Toledo Herrera, Francesco de, cardinale 31  
 Toman, Prokop 14  
 Tomicki, Jan 37, 46, 172-173, 178, 181  
 Tomicki, Nicolò 8-9, 13, 28, 31, 37, 44-48, 50-51, 53, 56-57, 59-60, 63-66, 68-71, 73, 75, 84, 127, 163-164, 166-167, 171-183, 196  
 Tomicki, Piotr 46-47  
 Torelli, Alessandro 181  
 Trivio, Alessandro 167, 196, 200-201  
 Troeltsch, Felix 123, 168  
 Třebovský di Boskovice, Jan 12-14, 99, 103-109, 114, 116, 118, 121, 127, 132, 167, 209  
 Třebovská di Boskovice, Mariana 105  
 Třebovský di Boskovice, Václav 99  
 Trivio, Alessandro 167, 196, 200-201  
 Truchsess von Waldburg, Otto 44-45, 50, 70, 181  
 Utinense, Nicola Graziano 25  
 Valdštejn, Kateřina Hradecká di 87-88, 96, 107, 118, 149  
 Valier, Agostino, cardinale 22, 46, 48, 55  
 Vannugli, Antonio 16  
 Varotari, Dario 7, 16, 62, 64, 71, 182  
 Vasari, Giorgio 10, 16, 22, 35, 40, 205  
 Velen di Žerotín, Ladislav, vedi Žerotín, Ladislav Velen di  
 Venturi, Orazio 19, 32-33  
 Venturelli, Metello 70  
 Veratelli, Federica 190  
 Veri, Piero 97  
 Vielmi, Girolamo 48  
 Vischer, Georg Matthias 86  
 Vittoria, Alessandro 40  
 Vrančić, Antun 92  
 Waelscapple, Maximillian 9, 65, 67, 71, 165

Waigerus, Georgius 212  
 Weiger, Georg 130, 210  
 Welser, Mark 29  
 Werner, Friedrich Bernard 89, 98, 100  
 Whittaker, Berth M. 16  
 Willenberg, Johann 90, 103  
 Witte, Pieter di Elia 9  
 Wittelsbach, Alberto von, duca di Baviera 10  
 Wittelsbach, Guglielmo von, duca di Baviera 9  
 Wolny, Gregor 14  
 Zanchi, Basilio 41  
 Zborowski, Piotr 175  
 Žerotín, Bernard di 116  
 Žerotín, Friedrich di 116  
 Žerotín, Jan il Giovane di 117  
 Žerotín, Karel il Vecchio di 105, 118-119, 159, 168  
 Žerotín, Ladislav Velen di 14, 99, 116-119, 127, 131-132, 209  
 Zini, Pier Francesco 50  
 Žižka di Trocnov, Jan 127, 213  
 Zuccari, Alessandro 16  
 Zuccari, Federico 7, 10-11, 16  
 Zuccari, Taddeo 40

# INDICE DEI LUOGHI

Agria (Eger) 92  
 Amelia 7, 16, 19, 20-22, 24-25, 29-30, 32-33, 49, 67, 126, 133, 181  
 Anversa (Antwerpen) 8, 9, 61, 67, 71, 127, 165, 166, 178, 189, 190, 197, 212  
 Aquileia 48, 200  
 Asolo 9, 46-47, 50-51, 53, 55, 57, 62-63, 65, 173-174, 181  
 Augusta 29, 44-45, 50, 62, 70, 165, 180-181, 189  
 Basilea 116  
 Baumburgh 62, 70-71  
 Belz 175  
 Bergamo 41, 50  
 Bludov 117-118, 159, 168  
 Bologna 25, 51, 92, 175  
 Bonn 200-201  
 Boston 31  
 Brescia 31, 47, 56-57, 182  
 Breslavia (Wrocław) 78, 90, 118  
 Brno 14, 74, 79, 81-82, 88, 90, 92, 103-104, 118, 121, 160, 168, 207-208  
 Bruges 7-10, 16, 35, 37, 44, 48, 50, 57, 59, 66-68, 71, 93, 113, 118, 127, 132, 163-166, 189-190, 192, 196-197, 199  
 Bruxelles 178  
 Bučovice 109-112, 116, 119, 127  
 Capranica 181  
 Carpi 42  
 Cefalonia 43  
 Città di Castello 28, 30, 32

Colonia (Köln am Main) 6, 52, 54, 196  
 Como 50  
 Cordignano 49  
 Cosenza 16  
 Cracovia (Kraków) 46, 92, 178, 181, 183, 199-201  
 Crema 48, 175, 181  
 Crempmunster, vedi Kremsmünster  
 Digione (Dijon) 97  
 Dillingen 212  
 Dédice 81  
 Eberspergh, vedi Ebersberg  
 Ebersbergh 62  
 Eger, vedi Agria  
 Esztergom 92, 97  
 Faenza 7, 16  
 Ferrara 19, 92, 172, 173  
 Firenze 10, 16, 18, 26, 36, 38, 49, 100, 138, 207  
 Forlì 25  
 Francoforte (Frankfurt) 28  
 Frýdek-Místek 97, 197, 207  
 Gaming 62  
 Gemnich vedi Gaming  
 Gerusalemme 29  
 Ginevra (Genève) 116  
 Gniezno 37, 46, 71, 173-174  
 Heidelberg 116  
 Hukvaldy 81, 92-93, 97, 207  
 Innsbruck 44, 58, 62  
 Knyszyn 200  
 Kremsmünster 62  
 Kroměříž 8-9, 11, 15, 69, 78-79, 81, 84-88, 95-96, 118-119, 166-167, 199, 201, 205, 207  
 Lawrence 10, 29-30, 39, 45, 50, 61, 169  
 Lednice 119  
 Lepanto 9-11, 24, 41, 70  
 Linz 61-62, 165, 196-197  
 Lipsia (Leipzig) 212  
 Litomyšl 17, 132-133  
 Livorno 8, 30  
 Londra 13, 44, 112, 114  
 Lovanio 66, 181  
 Lublino (Lublin) 71, 178, 181  
 Madrid 58, 166  
 Massa Carrara 40  
 Maurbargh vedi Mauerbach  
 Mauerbach 61-62, 70  
 Meissen 105  
 Melch vedi Melk  
 Melk 62  
 Międzyrzecz 181  
 Mikulov 132  
 Milano 20, 22, 25, 55, 58, 117, 178, 181  
 Mírov 81  
 Monaco (München) 9, 16, 62, 70  
 Moravská Třebová 8-9, 11-17, 92-93, 96-97, 98-109, 112-114, 116-119, 121-127, 130-133, 152, 167-168, 205, 207-208, 210, 212

- Murano 31, 47  
 Napoli 16, 20, 32, 66, 178, 186  
 Naumburg 43  
 Negyszombat 97  
 New York 16-17, 114-115, 119, 154-155  
 Nicosia 55  
 Norimberga (Norimberg) 59, 212  
 Olomouc 11, 14-15, 17, 72-79, 81-97, 99-100, 102-103, 109-110, 112, 117, 119, 150, 159, 166-167, 170, 197, 201, 205, 207  
 Paderno del Grappa 53  
 Padova 8-9, 11-12, 25, 32-33, 35, 38-40, 45-48, 50-51, 53, 55, 59-61, 63-65, 69-71, 74-76, 90, 92, 136, 163, 171-183, 187, 200  
 Parigi 28, 34, 37, 48  
 Parma 33, 40, 44, 181  
 Passavia (Passau) 61-62, 70, 92  
 Patavia, vedi Passavia  
 Perugia 30  
 Pisa 50, 92  
 Pola 50  
 Poznań 173, 185  
 Praga (Praha) 8-9, 11-12, 16, 48, 50, 59, 65-68, 70-71, 92, 121, 163-166, 169, 186-189, 192  
 Praumbargh 62  
 Ranzhomen 62  
 Reichersberg 62  
 Roehenspergh, vedi Reichersberg  
 Rogoźno 179  
 Roma 7, 9-12, 16, 19-20, 24-25, 27-33, 35, 39-46, 50-53, 56-58, 63, 65, 67-71, 73, 75, 77-79, 81, 84-85, 90-93, 99-100, 102, 127, 133, 163-167, 169, 171-173, 178-179, 181, 182, 183-187, 192, 201, 205, 209  
 Rosice 118  
 Rosignano Marittimo 8, 30, 140  
 S. Pelt, vedi Sankt Pölten  
 S. Florian, vedi Sankt Florian  
 Salisburgo (Salzburg) 48, 51, 62, 70-71  
 San Daniele del Friuli 25  
 Sandomiria (Sandomierz) 175  
 Sankt Florian 62  
 Sankt Pölten 61-62  
 Sansepolcro 7, 20, 22-23, 29, 31, 33, 69-70  
 Sassoferrato 7, 25  
 Sceitz, vedi Scheitz  
 Scheitz 62  
 Sebenico 48, 179  
 Siena 92, 207  
 Spira (Spier) 9, 65, 163, 185, 200  
 Strasburgo (Strasbourg) 116  
 Stratsvullen 62, 212  
 Strigonia vedi Esztergom  
 Suna 28, 41  
 Telč 87-88, 96, 106-107, 118-119, 148-149, 151  
 Tomice 46  
 Torcello 31, 47-48, 73, 174, 207  
 Torino 50  
 Trento 33, 37, 43-44, 91, 95, 196  
 Treviso 47-48, 51, 60, 63, 70, 163, 177, 179  
 Trutnov 107  
 Ulm 166, 200, 212  
 Utrecht 178  
 Vada 7-11, 15, 24, 30, 45, 49-50, 104, 140, 144, 169  
 Vaduz 109, 116, 153, 156-157  
 Vaghinh, vedi Waching  
 Varsavia (Wrocław) 29, 47  
 Velké Losiny 119  
 Velké Meziříčí 197  
 Venezia 8-12, 16, 19-20, 24, 28-29, 31-33, 35, 37, 39-40, 43-44, 48-51, 53, 55, 56, 58, 61, 63-67, 69-71, 73, 100, 139, 163-165, 169, 181-183, 185, 187, 189-190, 196  
 Verona 20, 48, 51, 53-55, 57-58, 61-63, 65-66, 70-71, 165, 172-173, 183, 185, 187, 192, 196  
 Vienna (Wien) 8-12, 31, 43, 48, 50-53, 57-63, 65-66, 68-71, 73-75, 78-79, 81, 84-85, 88, 92-93, 95-97, 100, 102, 109, 116, 121, 146, 153, 156-157, 163-167, 169, 176-177, 181, 185, 187, 189, 192, 196-197, 199-200  
 Villaringh, vedi Wilhering  
 Vyškov 79, 81, 84, 87-89, 95-96, 109, 196-197, 199  
 Waching 62  
 Warszawa, vedi Varsavia  
 Wasserbargh, vedi Wasserburg am Inn  
 Wasserburg am Inn 62  
 Wilhering 62  
 Wittenberg 212  
 Wojnicz 175  
 Zábřeh na Moravě 131  
 Zámorsk 17, 120, 132-133  
 Zante 43, 50

## *Summary*

From a large amount of diplomatic correspondence between Cardinal Commendone (Venice 1524 - Padua 1584) and his secretary Antonio Maria Graziani (Sansepolcro 1537 - Amelia 1611), the adventurous biographical events of the Flemish painter Pietro de Petri (Bruges c. 1550 - Moravská Třebová 1611) emerge like gold nuggets in a river of ink. They tell of a young artist travelling through the Europe of Maximilian II, of his friendship with the noble Polish student Nicolò Tomicki and of his international network formed around the figure of the Venetian cardinal. Suddenly, the scene shifts eastwards, with negotiations for the election of the new ruler of Poland following the death of Sigismund Augustus II Jagiellon (1572). With Commendone's mission over, Pietro was left without protection: his attempts to remain in the thoughts of the cardinal and his secretary were in vain. Already mortified by the ban on joining the mission to Poland, sent instead to the more decentral-

ised Moravia and entrusted to the care of the Bishop of Olomouc Vilém Prusinovský, Pietro found himself projected into a hostile environment, dotted with enmities, palace intrigues and suspicious deaths. In Brno, the Flemish painter entered the circle of the reformed nobility, protected by Jan Třebovský of Boskovice, a cultured nobleman interested in art and science. His correspondence with Graziani ceased and Pietro's whereabouts were lost. Italian sources remain silent, but Moravian documents begin to tell the story: having made a good marriage and drawing on what he had learned from his contact with eminent figures in papal diplomacy, Pietro de Petri gradually abandoned his career as a painter and turned to politics, serving several terms as mayor of the Protestant town of Moravská Třebová: an extraordinary story of professional and religious mobility in Europe during the religious reforms.

De Luca Editori d'Arte

*Impaginazione*  
Daniela Marianelli

*Coordinamento tecnico*  
Mario Ara

L'editore si dichiara pienamente disponibile a soddisfare eventuali oneri derivanti da diritti di riproduzione per le immagini di cui non sia stato possibile reperire gli aventi diritto. È vietata la riproduzione, con qualsiasi procedimento, della presente opera o parti di essa.

© 2025 De Luca Editori d'Arte s.r.l.  
00195 Roma - Via Giuseppe Andreoli, 1  
tel. 06 32650712  
e-mail: [libreria@delucaeditori.com](mailto:libreria@delucaeditori.com)

ISBN 978-88-6557-666-3

Finito di stampare  
nel mese di Novembre 2025  
Stampato in Italia - Printed in Italy

Dal mare magnum delle corrispondenze diplomatiche del cardinale Commendone (Venezia 1524 - Padova 1584) e del suo segretario Antonio Maria Graziani (Sansepolcro 1537 - Amelia 1611) affiorano, come pepite d'oro in un fiume d'inchiostro, le avventurose vicende biografiche del pittore fiammingo Pietro de Petri (Bruges 1550 ca. - Moravská Třebová 1611). Raccontano di un giovane artista in viaggio nell'Europa di Massimiliano II, della sua amicizia con il nobile studente polacco Nicolò Tomicki e del network internazionale formatosi attorno alla figura del cardinale veneziano. Improvvisamente lo scenario si apre ad est, con le trattative per l'elezione del nuovo sovrano di Polonia, a seguito della morte di Sigismondo Augusto II Jagellone (1572). Conclusa la missione del Commendone, Pietro rimane senza protezione: vani i suoi tentativi di mantenersi presente nei pensieri del cardinale e del suo segretario. Già mortificato dal divieto di raggiungere la missione in Polonia, spedito invece nella più decentrata Moravia e affidato alle cure del vescovo di Olomouc Vilém Prusinovský, Pietro si trova proiettato in un ambiente ostile, costellato di inimicizie, tra intrighi di palazzo e morti sospette. A Brno il pittore fiammingo entra nel circuito della nobiltà riformata, protetto da Jan Třebovský di Boskovice, nobile colto, interessato all'arte e alle scienze. La corrispondenza con il Graziani si interrompe e di Pietro si perdono le tracce. Le fonti italiane tacciono, cominciano a parlare piuttosto i documenti moravi: unito in un buon matrimonio, forte di quanto aveva imparato a contatto con eminenti personalità della diplomazia pontificia, Pietro de Petri dismette mano a mano i panni del pittore e si dà alla politica, svolgendo per diversi mandati il ruolo di borgomastro della cittadina protestante di Moravská Třebová: una straordinaria storia di mobilità professionale e confessionale nell'Europa delle riforme religiose.

MASSIMO MORETTI è professore associato di Storia dell'arte moderna e di Iconografia e Iconologia presso la Sapienza Università di Roma. Dal 2009 conduce una ricerca sui fondi dell'Archivio Graziani di Vada, per la quale nel 2020 la Kenneth Spencer Research Library di Lawrence, University of Kansas, gli ha assegnato l'Alexander and Valentine Janta Endowment Travel Award. Nel 2022 ha completato l'indagine sui fondi Commendone-Graziani presso la stessa istituzione statunitense. È coordinatore editoriale della rivista "Storia dell'arte". Insieme a Michele Di Sivo dirige la collana "Artisti in Tribunale" (De Luca editori d'Arte). È ideatore e coordinatore con Daniela Fugaro del progetto di ricerca universitario "Immaginare i Saperi. Tutte le immagini di una biblioteca" incentrato sullo studio degli "immaginari storici" nei diversi ambiti della conoscenza.

JANA ZAPLETALOVÁ, direttrice del Dipartimento di Storia dell'arte della Palacký University Olomouc (Repubblica Ceca). Ha ricoperto il ruolo di curatrice delle collezioni del Museo arcivescovile di Kroměříž ed ha insegnato all'Università carolina di Praga. Ha goduto di diverse fellowships presso istituzioni italiane ed estere, come ad esempio di Alfred Bader Fellowship, le università di Milano e Bologna. Nel 2025 è stata visiting professor presso la Sapienza Università di Roma. I suoi temi di ricerca vertono sulle arti figurative tra XVI e XVIII secolo e indagano in prevalenza la migrazione artistica ed i legami tra l'odierna Italia e Svizzera italiana e i territori della Boemia e della Moravia. Ha pubblicato numerosi saggi su artisti di origine italiana e svizzera attivi in Europa centrale.

